

2.1

mise.AOO\_ENE.REGISTRO UFFICIALE.I.0008388.04-04-2017



REGIONE TOSCANA

Direzione AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE "SERVIZI PUBBLICI LOCALI, ENERGIA E INQUINAMENTI"

VIA DI NOVOLI N. 26 - 50127 FIRENZE

TEL. 055/4382111 - FAX 055/4389020

Prot. n.  
da citare nella risposta

Data

Allegati: 1

Risposta - Vs Prot. N.

Al Ministero dello Sviluppo Economico  
Direzione generale per il mercato elettrico,  
le rinnovabili e l'efficienza energetica, il  
nucleare  
Div. IV – Infrastrutture e Sistemi di Rete

Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
Direzione Generale per lo Sviluppo del  
Territorio, la Programmazione E i Progetti  
Internazionali – Divisione III<sup>^</sup>

Al Comune di Sesto Fiorentino (FI)

Alla Città Metropolitana di Firenze

Alla TERNA Rete Italia S.p.A.

**Oggetto:** Costruzione ed esercizio della variante in cavo interrato all'elettrodotto 132 kV "Calenzano – Sesto Fiorentino" der. Unicem n. 400 tra il sostegno nuovo n. 59 e la CP Sesto Fiorentino ed opere connesse, nel Comune di Sesto Fiorentino (FI) – Trasmissione Delibera di Giunta Regionale n. 284 del 27.03.2017.

Si trasmette, per gli adempimenti di competenza, la deliberazione di Giunta Regionale n. 284 del 27.03.2017 con la quale è stata sancita l'Intesa per l'Autorizzazione statale di cui all'oggetto.

Per opportuna conoscenza copia della presente deliberazione viene inviata anche alla Soc. TERNA S.p.A. istante, nonché al Comune e Provincia interessati.

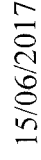
Distinti saluti.

Il Responsabile  
Renata Laura Caselli

gp/ p.120.030.010

[www.regione.toscana.it](http://www.regione.toscana.it)  
[www.rete.toscana.it](http://www.rete.toscana.it)

50127 Firenze, Via di Novoli, 26  
Tel. 055 438 3852 - Fax 055 438 4355  
[renatalaura.caselli@regione.toscana.it](mailto:renatalaura.caselli@regione.toscana.it)





REGIONE TOSCANA

UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 27-03-2017 (punto N 20)**

Delibera

N 284

del 27-03-2017

*Proponente*

FEDERICA FRATONI

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

*Pubblicità'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)*

*Dirigente Responsabile Renata Laura CASELLI*

*Estensore Gianni PORCELLOTTI*

*Oggetto*

Art 1-sexies D.L. 239/2003, convertito, con modificazioni, dalla Legge 290/2003 e s.m.i.. Rilascio intesa per autorizzazione alla variante in cavo interrato all'elettrodotto 132 kV §Calenzano-Sesto Fiorentino§ der. Unicem n. 400 tra il sostegno nuovo n. 59 e la CP (Cabina Primaria) Sesto Fiorentino ed opere connesse, nel Comune di Sesto Fiorentino (Fi).

*Presenti*

ENRICO ROSSI

STEFANO CIUOFFO

MARCO REMASCHI

VITTORIO BUGLI

FEDERICA FRATONI

STEFANIA SACCARDI

VINCENZO CECCARELLI

CRISTINA GRIECO

MONICA BARNI

## LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'articolo 1 sexies del decreto legge 29/08/2003 n. 239 "Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica", convertito in legge 27/10/2003 n. 290, per cui: "la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica sono attività di preminente interesse statale e sono soggetti a un'autorizzazione unica comprendente tutte le opere connesse e le infrastrutture indispensabili all'esercizio degli stessi, rilasciata dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e previa intesa con la Regione o le Regioni interessate";

Vista la legge 23.08.2004 n. 239 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia";

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005 n. 39 "Disposizioni in materia di energia";

Visti il D.P.R. 18/04/1994 n. 383 e la legge regionale 10/11/2014 n. 65 in materia di governo del territorio e s.m.i.;

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009 n. 1 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale";

Premesso che:

- con istanza TRISPANE/P20150002177 datata 12 maggio 2015 Terna S.p.A. ha presentato al Ministero dello Sviluppo Economico istanza per l'Autorizzazione Unica, ai sensi dell'articolo 1 sexies del richiamato D.L. 29/08/2003 n. 239, per variante in cavo interrato all'elettrodotto 132 kV "Calenzano-Sesto Fiorentino" der. Unicem n. 400 tra il sostegno nuovo n. 59 e la CP Sesto Fiorentino ed opere connesse, nel Comune di Sesto Fiorentino (Fi);
- il Ministero dello Sviluppo Economico ha comunicato agli enti interessati, con nota datata 22 giugno 2015 prot. n. 0013413 (protocollo regionale 0145391 del 25/06/2015), l'avvio del procedimento per l'autorizzazione in questione richiedendo contestualmente le intese, concerti e nullaosta necessari a tal fine, invitando contestualmente la Società proponente ad inviare la documentazione inerente il progetto ai predetti soggetti;
- Terna S.p.A. ha trasmesso con nota prot. R.T. n. 175408 del 06 agosto 2015 la documentazione relativa al progetto in oggetto agli Enti e alle Autorità interessati;
- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali – Divisione III<sup>A</sup>, con nota prot. n. 0006434 del 02.09.2015 (protocollo regionale 0186897 del 02/09/2015), ha chiesto a questa Regione di esprimersi in merito "all'accertamento della conformità delle opere in oggetto alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi vigenti nel Comune interessato";
- in data 22 marzo 2016 si è svolta la riunione della Conferenza dei Servizi ai fini dell'esame e dell'autorizzazione del progetto in questione, regolarmente convocata dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota prot. n. 0006367 del 03.03.2016 (protocollo regionale 80570 del 07/03/2016);

Visto il progetto in questione, il quale prevede la costruzione ed esercizio della variante in cavo interrato all'elettrodotto 132 kV "Calenzano – Sesto Fiorentino" der. Unicem n. 400 tra il sostegno nuovo n. 59 e la Cabina Primaria Sesto Fiorentino ed opere connesse, ricadenti nel territorio del Comune di Sesto Fiorentino (Fi): si vuole ottenere per tale cabina due alimentazioni separate, attualmente installate sulla stessa palificazione, in modo da mantenere l'alimentazione elettrica della zona anche in caso di guasto di un collegamento;

Viste:

- la nota del Settore “Servizi Pubblici Locali, Energia e Inquinamenti” di questa Regione con prot. n. 126670 del 06.04.2016 con la quale, ai fini dell’intesa di cui all’oggetto, è stato chiesto agli enti locali interessati di esprimersi sulla conformità delle opere in oggetto alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi vigenti e di esprimere in generale le proprie determinazioni in merito al progetto;
- la nota TERNA prot. N. 2005 del 03.05.2016 (prot. regionale n. 2016/0189463-A del 11.05.2016) con cui vengono fornite integrazioni e chiarimenti in relazioni a specifica richiesta del Comune interessato;
- la nota del Comune di Sesto Fiorentino (Fi) del 23.09.2016 (prot. regionale n. 385591 del 28.09.2016), con la quale, in risposta alla richiesta di cui sopra in merito alle determinazioni ai fini dell’intesa regionale ex DL 239/2003, trasmette il proprio parere favorevole con prescrizioni;
- la nota di Terna Italia SpA del 12.01.2017 prot. n. 154 (prot. regionale n. 23135 del 18.01.2017) inviata al Ministero dello Sviluppo Economico, al Comune di Sesto Fiorentino (Fi) e per conoscenza a questa amministrazione competente per il rilascio dell’Intesa, con la quale la stessa Società rappresenta alcune precisazioni in merito alle prescrizioni contenute nel parere favorevole del Comune di Sesto Fiorentino (FI);

Visto il Verbale della seduta della Conferenza dei Servizi del 22 marzo 2016, trasmesso dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota n. 0008262 del 22.03.2016, con il quale la stessa “*a conclusione dei lavori registra il parere favorevole espresso dalle Amministrazioni ed Enti interessati sul progetto presentato*”;

Visto altresì che nel Verbale della seduta della Conferenza dei Servizi del 22 marzo 2016, risulta indicato che le opere in questione ricadono “*in area esterna ma in prossimità del Sito di Importanza Regionale (SIR) n. 42 Monte Morello – NAT2000IT5140008 e del SIR n. 63 del Sistema regionale delle aree protette. E' stata predisposta la valutazione d'Incidenza*”, e che “*non essendo pervenute alcuna osservazione in merito alla Valutazione di Incidenza, pur avendo TERNA presentato e inviato a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento la relativa relazione, la Conferenza ritiene che occorra un approfondimento sulla procedura, fermo restando la possibilità di procedere ex art. 14 ter comma 7 Legge 241/1990 e s.m.i.*”;

Vista la nota prot. n. 416676 del 17.10.2016 del Settore “Servizi Pubblici Locali, Energia e Inquinamenti” di questa Regione con la quale, considerato quanto sopra riportato nel Verbale della Conferenza dei Servizi del 22 marzo 2016, è stato richiesto un contributo istruttorio al Settore “Tutela della Natura e del Mare” della Regione Toscana in merito alla prossimità dell'intervento in oggetto con il SIC Monte Morello e con il SIC Stagni della Piana Fiorentina e Pratese, al fine di predisporre il presente Atto di Intesa;

Vista la nota prot. n. 427740 del 24.10.2016 con la quale il Settore “Tutela della Natura e del Mare” di questa Regione ha trasmesso il contributo istruttorio, dando parere che il progetto proposto non sia assoggettabile a valutazione d'incidenza, in quanto migliorativo dell'ambiente e in quanto il tracciato non interferisce con elementi sensibili ambientali;

Considerato:

- che l’articolo 1 sexies del decreto legge 29/08/2003 n. 239 “Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica”, convertito in L. 290/2003, e successive modifiche ed integrazioni, prevede che l'Autorizzazione Unica, rilasciata dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e previa intesa con la Regione, ha effetto di variante urbanistica per quanto necessario;

- che gli assensi già previsti dall'art. 120 del R.D. 1775/33 nonché quelli previsti da successiva legislazione sono demandati al procedimento unico di competenza statale;

Ritenuto pertanto, per quanto sopra premesso e considerato, di rilasciare l'intesa ai sensi del decreto legge 239/2003, convertito con modificazioni dalla legge 27 ottobre 2003 n. 290 e s.m.i., necessaria ai fini della autorizzazione statale alla costruzione ed esercizio, con prescrizioni, tenendo conto del parere del Comune 23.09.2016 e alla luce delle precisazioni di cui alla nota Terna 12.01.2017;

A VOTI UNANIMI

#### DELIBERA

di esprimere l'Intesa di cui all'art. 1-sexies del decreto legge n. 239/2003, convertito in legge 290/2003 ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica, prevista dalle stesse disposizioni, inerente l'istanza di cui alle premesse, presentata dalla Società Terna S.p.A. ed avente ad oggetto la variante in cavo interrato all'elettrodotto 132 kV "Calenzano-Sesto Fiorentino" der. Unicem n. 400 tra il sostegno nuovo n. 59 e la CP Sesto Fiorentino ed opere connesse, nel Comune di Sesto Fiorentino (Fi), con le seguenti prescrizioni:

- a. è necessario coordinare l'intervento nel tratto di Viale XX settembre compreso fra la Cabina Primaria e Via Fratelli Rosselli, in modo da eliminare eventuali interferenze fra la realizzazione dei nuovi sottoservizi e quello in oggetto, anche attraverso riunioni che il Comune intenderà preventivamente promuovere al fine di coordinare le varie strutture tecniche;
- b. è necessario minimizzare le problematiche connesse alla gestione del traffico derivanti dal restringimento della carreggiata e/o chiusura di viale XX Settembre. Nel caso che i lavori per l'interramento dell'elettrodotto debbano essere realizzati prima di quelli di eventuali altri sottoservizi, l'effettuazione dei lavori dovrà seguire modalità e soluzioni da arrecare il minor disagio possibile al traffico veicolare;
- c. nel tratto di Viale XX Settembre fra la Cabina Primaria e Via Fratelli Rosselli, si prescrive che la terna interrata venga posizionata da Terna Rete Italia SpA sul lato destro del viale considerando la direzione da valle verso monte, in corrispondenza della prevista nuova pista ciclabile, fatta salva la presenza di eventuali sottoservizi che comportino la non compatibilità del percorso dell'elettrodotto con gli stessi. Si prescrive inoltre, di realizzare una predisposizione per l'interramento della seconda terna, da completare nel momento in cui questo sarà reso possibile dalla soluzione delle problematiche tecniche connesse al dispacciamento elettrico.

L'intesa è espressa anche ai fini degli adempimenti, di competenza del Ministero delle Infrastrutture, in merito all'accertamento della conformità delle opere alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi, già previsto dall'art 81 del DPR 616/77 e dal DPR 383/94;

L'intesa è espressa sulla documentazione e gli elaborati progettuali presentati da Terna S.p.A. con nota prot. R.T. n. 175408 del 06 agosto 2015, inoltrata agli Enti e alle Autorità interessate. Resta fermo che, nella eventualità di ulteriore modifica progettuale della istanza in oggetto, dovrà essere richiesta conferma della presente Intesa.

La presente deliberazione è trasmessa al Ministero dello Sviluppo Economico e al Ministero delle Infrastrutture per i successivi adempimenti di loro competenza, e per opportuna conoscenza al Comune di Sesto Fiorentino (Fi) ed alla Città metropolitana di Firenze.

E' fatto salvo l'obbligo, da parte di Terna Rete Italia S.p.A., di acquisizione di ogni altro nulla osta o parere previsto dalle norme, nonché del rispetto di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Il Direttore Generale  
Antonio Davide Barretta

IL DIRIGENTE

Renata Laura Caselli

IL DIRETTORE

Edo Bernini

22

*Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI  
Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione E i Progetti Internazionali

Divisione: III<sup>A</sup>

Al Ministero dello Sviluppo Economico  
D.G. per il mercato elettrico, le rinnovabili e  
l'efficienza energetica, il nucleare  
Divisione IV – Infrastrutture e Sistemi di Rete  
Via Molise, 2  
00187 ROMA  
[dgmereen.div04@pec.mise.gov.it](mailto:dgmereen.div04@pec.mise.gov.it)

e, per conoscenza:

Al Ministero dell'Ambiente e  
della Tutela del Territorio e del Mare  
Direzione generale per i rifiuti e l'inquinamento  
Via C. Colombo, 44  
00147 ROMA  
[dgrin@pec.minambiente.it](mailto:dgrin@pec.minambiente.it)

Al Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti  
Direzione Generale  
per le dighe, le infrastrutture idriche ed elettriche  
Viale del Policlinico, 2  
00185 Roma  
[dg.digheidrel@pec.mit.gov.it](mailto:dg.digheidrel@pec.mit.gov.it)

Alla TERNA S.p.A.  
Direzione Sviluppo Rete ed Ingegneria  
Via E. Galbani, n. 70  
00156 ROMA  
[svr.autorizzazionieconcertazione@pec.terna.it](mailto:svr.autorizzazionieconcertazione@pec.terna.it)

Alla Regione Toscana  
D.G. Politiche Ambientali, Energia e Cambiamenti climatici  
Settore energia, tutela della qualità dell'aria e  
dall'inquinamento elettromagnetico e acustico  
(Referente intesa ai sensi del DL 29 agosto 2003, 239)  
Via di Novoli, 26  
50127 FIRENZE  
[regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)

Alla Regione Toscana  
PRESIDENZA  
Piazza Duomo, 10  
50122 FIRENZE  
[direttoregenerale.presidenza@regione.toscana.it](mailto:direttoregenerale.presidenza@regione.toscana.it)



Alla TERNA RETE ITALIA S.p.A.  
Direzione territoriale Nord Est  
Sede di FIRENZE  
Via della Robbia, 41 5 r  
20132 FIRENZE  
[aot-firenze@pec.terna.it](mailto:aot-firenze@pec.terna.it)

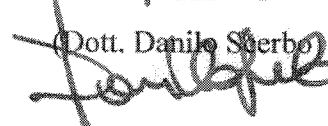
Oggetto: Richiesta Accertamento di Conformità Urbanistica – art.1-sexies Decreto legge n. 239/2003, convertito in legge n.290/2003 e s.m.i..

Progetto: Costruzione ed esercizio della variante in cavo interrato all'elettrodotto 132 kV "Calenzano - Sesto Fiorentino " der. Unicem n. 400, tra il sostegno nuovo n. 59 e la CP Sesto Fiorentino ed opere connesse. Opere ricadenti nel territorio del Comune di Sesto Fiorentino. Provincia di Firenze.  
POSIZIONE EL/347  
Proponente: TERNA Rete Italia

In riferimento alla nota prot. 6434 del 2.9.2015 con la quale questa Direzione ha attivato l'endoprocedimento di propria competenza relativamente all'opera in oggetto, si rappresenta che la Regione Toscana - Direzione Ambiente ed Energia - Settore "Servizi pubblici locali, Energia e Inquinamenti" ha trasmesso contestualmente alla scrivente ed a codesto Ministero autorizzante, la deliberazione di Giunta Regionale n. 284 del 27.03.2017 con la quale si esprime l'Intesa ai sensi all'art. 1 sexies del Decreto Legge n.239/03.

Nella suddetta Delibera si evidenzia che il Comune di Sesto Fiorentino ha espresso parere favorevole al progetto con prescrizioni e che l'Intesa è rilasciata anche ai fini degli adempimenti di competenza di questo Ministero in merito all'accertamento della conformità delle opere alle prescrizioni dei piani urbanistici. Pertanto l'endoprocedimento di cui sopra è da ritenersi concluso.

IL DIRIGENTE

(Dott. Danilo Sferbo)  


Referenti

Antonella Antonelli tel. 06/44123130  
Maria Teresa Federico tel. 06/44124225

[antonella.antonelli@mit.gov.it](mailto:antonella.antonelli@mit.gov.it)  
[mariaTERESA.federico@mit.gov.it](mailto:mariaTERESA.federico@mit.gov.it)



## *Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*

Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi Informativi e Statistici

Direzione Generale per le dighe, le infrastrutture idriche ed elettriche

Divisione III

2.3

Al Ministero dello Sviluppo Economico  
Direzione Generale per il mercato elettrico,  
le energie e l'efficienza energetica, il nucleare  
Divisione IV – Infrastrutture e sistemi di rete  
Via Molise, 2  
00100 ROMA  
PEC: dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

**Oggetto:** Autorizzazione ai sensi dell'art. 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003 n. 239, convertito, con le modificazioni, dalla Legge 27 ottobre 2003, n.290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio di una variante in cavo interrato all'elettrodotto a 132 Kv "Calenzano – Sesto Fiorentino" der. UNICEM n. 400 tra il sostegno nuovo n. 59 e la CP Sesto Fiorentino ed opere connesse.

Opere site nel territorio del Comune di Sesto Fiorentino (FI) nella Regione Toscana.

**Posizione n. EL-342**

### **PARERE DI COMPETENZA**

Il progetto nel livello rappresentato dagli elaborati trasmessi, risulta in linea con i requisiti richiesti dalla legge n. 339/86 e i DDMM di attuazione.

TERNA S.p.A. provvede alla trasmissione – a carattere probatorio – e in formato elettronico con firme digitali certificate, alla Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche:

- del progetto esecutivo delle opere, almeno 60 gg. prima dell'inizio dei lavori, al fine del riscontro di conformità tra opere previste e strutture unificate di fondazione e sostegno depositate presso l'Ufficio;
- del verbale di fine lavori corredato dagli accertamenti eseguiti dalla DL in ordine ai materiali utilizzati ed i riscontri eseguiti;
- dei documenti che attestano l'entrata in esercizio delle opere;
- dei certificati di collaudo così come previsto dal punto 3.1.03 del DM 21/3/1988.

IL DIRIGENTE  
Arch. Andrea Salza

2.4

dipvvf.DCPREV.REGISTRO  
UFFICIALE.U.0004635.06-04-2017



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA  
UFFICIO PER LA PREVENZIONE INCENDI E RISCHIO INDUSTRIALE  
Largo Santa Barbara, n. 2 - 00178 Roma ; e-mail: prev.rischiindustriali@cert.vigilfuoco.it

Al Ministero dello Sviluppo Economico  
Dipartimento per l'Energia  
Direzione Generale per il mercato elettrico, le rinnovabili  
e l'efficienza energetica, il nucleare  
Divisione IV- Infrastrutture e sistemi di rete  
[dgmereen.div04@pec.mise.gov.it](mailto:dgmereen.div04@pec.mise.gov.it)

**OGGETTO:** Posizione EL-347. Parere del Ministero dell'Interno

Con riferimento all'oggetto, visto l'allegato parere del Comando Provinciale VVF di Firenze, si comunica, ai soli fini antincendio e per quanto di competenza, il nulla osta alla realizzazione dell'intervento in argomento.

IL DIRETTORE CENTRALE  
(INTERIO)



Comando Provinciale Vigili del Fuoco  
FIRENZE  
Unità Organizzativa  
Prevenzione e Sicurezza Tecnica

dipvvf.COM-FI.REGISTRO  
UFFICIALE.U.0020565.17-10-2016.h.08:57

Prat.n. 53157

Specificare nella risposta  
il numero di pratica

A TERNARETE ITALIA SpA  
Via dei Della Robbia 41/5r  
50132 FIRENZE

Al Sindaco del Comune di  
SESTO FIORENTINO

Oggetto: Valutazione del progetto per i lavori di: interramento elettrodotto 132 kV Calenzano – Sesto Fiorentino,  
der. Unicem N. 400;  
Elettrodotto, sito in CALENZANO-SESTO FIORENTINO n° SNC nel Comune di SESTO FIORENTINO;  
Attività non compresa nell'Allegato I al DPR 151/2011;  
*Attività non soggetta*  
Ditta: TERNA ELETTRODOTTO 132kW DER. UNICEM N°400;  
Referente: MATTEO TARCHI (matteo.tarchi@terna.it).

Esaminata la documentazione tecnico progettuale allegata all'istanza in oggetto, di cui alla nota ns.  
protocollo n. 13644 del 10/08/2015 (trispene/p2015 0003506 – 24/07/2015), si esprime, per quanto di competenza,  
il Nulla Osta di questo Comando alla realizzazione dell'opera in oggetto.

L'Istruttore Tecnico  
Ing. Giulio Vannicelli Casoni

per IL COMANDANTE PROVINCIALE  
(Lupica)

Il responsabile della U.O.

Arch. Carla Ottaviani



2.5

Ministero della Salute

DGPRES

0030578-P-12/10/2015

I.S.i.v



Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA SANITÀ PUBBLICA E DELL'INNOVAZIONE

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE

Ufficio II - Ex DGPRESI - Igiene, prevenzione e sicurezza sul lavoro

Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

Al Ministero dello Sviluppo Economico  
Dir. Generale per l'Energia Nucleare  
le Energie Rinnovabili e l'Efficienza  
Energetica - Div. III Reti Elettriche  
Via Molise, 2 (00187 Roma)

E.p.c. alla Soc. TERNA Rete Italia - S.p.A  
Direzione Territoriale Nord-Est  
Unità Progettazione e Realizzazione  
Impianti  
Via S. Crispino, 22  
(35129 Padova)

Ministero dello Sviluppo Economico

AOO Energia

Struttura: DGMEREEN

REGISTRO UFFICIALE

Prot. n. 0024985 - 15/10/2015 - INGRESSO

Oggetto: Progetto Soc. Terna Rete Italia S.p.A "...Elettrodotto a 132 kV Calenzano-Sesto Fiorentino der. Unicem n 400, variante in cavo interrato tra il nuovo sostegno 59 e la Cabina Primaria Sesto Fiorentino..." C.ne di Sesto Fiorentino /FI. Domanda TRISPANE/P20150002177/12.05.2015 (PTO Elab.ti RU234 00 C1BDX29011-Rev.00/11.2014, - Rel.ne Tecnica Descrittiva RU23400C1BD29012 Rev.00/28.11.2014, -Corografia Tracciato, -Carta Tecnica di Progetto DU23400C1BDX28556-Rev.00 2015/'...1BDX28559-Rev.00-2014, -Rel. Ambientale, -Rel.ne Paesaggistica RU23400C1BDX28554 Rev.00/11.2014/'...1BDX28554-Rev.00/11.2014); ===== Pos. EL-347.

Con riferimento alla comunicazione della Soc. TERNA Rete Italia S.p.A (TRISPANE/P20150003506/24.07.2015), relativa alla domanda (MiSE Prot. AOO /ERU n 0010894-19.05.2015/ing.) di autorizzazione alla costruzione ed esercizio della variante di elettrodotto in oggetto,

visti:

-gli elaborati del progetto (-PTO/Elab.ti RU23400C1BDX29011-Rev.00/11.2014 -Rel.ne Tecnica Descrittiva-Rel.ne Rispetto Distanze Sicurezza Prevenzione Incendi, -RU23400C1BD29012 -Rev.00-2014/'...C1BDX28562 -Rev.00-2014, -Corografia Tracciato DU23400C1BDX28556-Rev.00-2014, -Attraversamenti EU23400C1BDX28558-Rev.00-2014, -Carta Tecnica di Progetto DU23400C1BDX28559-Rev.00-2014, -Rel.ne Ambientale, -Rel.ne Paesaggistica, -Rel.ne Inquadramento Geologico, -Rel.ne Gestione Terre e Rocce da Scavo, -Rel.ne Archeologica, -Rel.ne Valutazione di Incidenza, -Document.ne Fotografica -RU23400C1BD X28564 -Rev.00-2014 /'...C1 BDX28565-Rev.00-.2014/'...C1BDX28566-Rev.00-.2014/'...C1BDX28567-Rev.00-2014/'...C1BDX28567-Rev.00 2014/'...C1BDX28568-Rev.00-2014/'...C1BDX29236-Rev.00-2014/'...C1BDX28589-Rev.00-2014, -Regolamento Urbanistico C.ne di Sesto Fiorentino /Tavole DU23400C1BDX28569-Rev.00 2014/'...C1BDX28574/'...C1 BDX28575/'...C1BDX28576/'...C1BDX28577/'...C1BDX28580/'...C1BDX28581/'...C1BDX28582/'...C1BDX28583 /'...C1BDX28584/'...C1BDX28585 /'...C1BDX28586, .....>>>>>> segue v. docum.ne tecnica PTO/Elab.ti);

./.

*-l'ubicazione e i motivi degli interventi* (Prov. Firenze ), *-le caratteristiche dell'elettrodotto* ( -Rel.ne Descrittiva RU23400C1BD29012-Rev.00/11.2014, -Carta Tecnica di Progetto DU23400C1BDX28559 -Rev.00- 2014, - Planimetria Aree Potenz.te Impegnate per Vincolo Preordinato Servitù Elettrodotto DU23400C1BDX2 8560-Rev.00/2014, -Corografia Attravers.ti DU23400C1BDX 28557-Rev.00-2014, -Caratt.che Componenti TU23400C1BD29013-Rev.00/2014);

*-la valutazione dei CEM e la determinazione della "D.P.A"* (-Rel.ne Tecnica RU23400C1BD29012-Rev.00/11.2014, -Planimetrie DPA C.ne Sesto Fiorentino T.le DU23400C1BDX28578 -Rev.00-2014/"...C1BDX28579-Rev.00-2014);

*fermo restando*, nella realizzazione e nell'esercizio dell'elettrodotto in progetto, il rispetto della Legge Quadro n 36/22 febbraio 2001 (sulla protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici con frequenze tra 0 Hz e 300 GHz), del DPCM 8 luglio 2003 - articoli 3 e 4 ("..limiti di esposizione, valori di attenzione ed obiettivi di qualità in corrispondenza delle aree gioco per l'infanzia, di ambienti abitativi e scolastici.....") nonché, dell'art 6/stesso DPCM e DM 29 maggio 2008 (fasce di rispetto dagli elettrodotti alla frequenza di 50 Hz);

*si rappresenta che*, non si hanno osservazioni per gli aspetti di competenza, a condizione che sia garantita la continuità dell'efficienza sul lungo periodo dei dispositivi di mitigazione del campo magnetico (canalette), ove valutati nel computo della fascia di rispetto.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO II  
(Dott. Giancarlo Marano)

Il referente  
Aleandro Renzi (Tel.06-59943827)



POSIZIONE ORGANIZZATIVA  
QUALITÀ AMBIENTALE

CITTÀ METROPOLITANA  
DI FIRENZE

2.6

*Firenze, lunedì 26 ottobre 2015*

**Prot. N° 0561598 DEL 26/10/2015**

Da citare nella risposta

Cl. 8.10 Cat. Cas. N°

Risposta alla lettera del 22/06/2015

Vs. prot.0013413

N°

Allegati n°

**MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**

D.G. per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare  
Div. IV — Infrastrutture e sistemi di rete

**Via Molise, 2 - 00187 ROMA**

**Pec: [dgmereen.div04@pec.mise.gov.it](mailto:dgmereen.div04@pec.mise.gov.it)**

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE.**

D.G. per i Rifiuti e l'Inquinamento

**Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA**

**Pec: [dgrin@pec.minambiente.it](mailto:dgrin@pec.minambiente.it)**

**SOCIETÀ TERNA RETE ITALIA S.P.A.**

Direzione Territoriale Nord Est

Unità. Progettazione e Realizzazione Impianti Sede di Firenze

**Via dei della Robbia, 41-5r— Firenze**

**Pec: [aot-firenze@pec.terna.it](mailto:aot-firenze@pec.terna.it)**

**Oggetto:** TRASMISSIONE PARERE di competenza Città Metropolitana di Firenze.

**Procedimento:** Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003. n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003. n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio della variante in cavo interrato all'elettrodotto 132 kV -Calenzano - Sesto Fiorentino" der. Unicem n.400, tra il sostegno nuovo n. 59 e la CP Sesto Fiorentino ed opere connesse. Comune di Sesto Fiorentino, Provincia di Firenze, Regione Toscana.

**Proponente:** Terna S.p.A.

Posizione n. **EL-347** (da citare in tutte le comunicazioni)

**ITER PROCEDIMENTALE**

Il Ministero dello Sviluppo Economico - D.G. per il Mercato elettrico, le Rinnovabili e l'Efficienza energetica, il Nucleare Div. IV — Infrastrutture e Sistemi di Rete, con nota 0013413 del 22/06/2015 pervenuta in data 23/06/2015 con ns.prot. 0336494, ha comunicato l'avvio del procedimento per l'autorizzazione di cui all'oggetto. Con la medesima nota, veniva anche chiesto di indicare univocamente la struttura deputata a rappresentare l'Amministrazione in sede di Conferenza dei Servizi.

Con nota ns. prot.n° 0337615 del 23/06/2015, questo Ufficio, ha comunicato il proprio incarico a rappresentare la Città Metropolitana nell'ambito della Conferenza dei Servizi o comunque quale ufficio deputato a trasmettere il parere al Ministero.

In data 05/08/2015 la Società Terna Rete Italia S.P.A., con nota ns.prot.0415393, ha trasmesso gli elaborati progettuali relativi all'istanza in oggetto.

**SINTESI DEL PROGETTO – DOCUMENTAZIONE PRESENTATA**

Città Metropolitana di Firenze  
Via G.S. Mercadante n.42 – 50144 l'Firenze  
tel. 055 2760826  
fax 055 2761255  
[energia@cittametropolitana.fi.it](mailto:energia@cittametropolitana.fi.it)  
[cittametropolitana.fi@postacert.toscana.it](mailto:cittametropolitana.fi@postacert.toscana.it)  
<http://www.cittametropolitana.fi.it/>

P.Q. QUALITÀ AMBIENTALE

La variante da realizzare interessa la linea elettrica a 132 kV "Calenzano - Sesto Fiorentino" derivazione Unicem n°400 nel tratto compreso tra il sostegno 59 e la Cabina Primaria di Sesto Fiorentino, per una lunghezza totale di circa 1,7 km.

Viene interessato il territorio del solo Comune di Sesto Fiorentino.

L'intervento in progetto consiste in:

- Realizzazione di uno scavo, lungo la sede viaria esistente, ad eccezione di un breve tratto di raccordo con il nuovo sostegno 59, per la posa di una terna di cavi AT e successivo ripristino;
- realizzazione di una fondazione e successivo montaggio di un sostegno doppia terna a 132 kV di transizione aereo-cavo provvisto di mensole portaterminali sulle quali saranno collocati i tre terminali dei cavi AT;
- trasferimento e tesatura dei conduttori aerei e della fune di guardia, dal sostegno esistente 59 al nuovo sostegno 59 di transizione aereo-cavo;
- rimozione dei tre conduttori esistenti della linea oggetto di interrimento, per il tratto compreso tra il nuovo sostegno 59 e la C.P. Sesto Fiorentino, per una lunghezza di 1,1 km ca.;
- demolizione dell'attuale sostegno 59 e delle relative fondazioni fino alla profondità di 1,5 m dalla quota del piano campagna;
- realizzazione di una viabilità provvisoria, collegante via di Fontemezzina con l'incrocio di via del Tiglio e via di Doccia, alternativa a quella esistente, ad uso degli abitanti frontisti e a garanzia di accessibilità per i mezzi di soccorso in caso di emergenza.

Gli elaborati presentati, consistono:

#### ELABORATI DEL FASCICOLO TECNICO

Sigla documento	Descrizione	Rev.	Data revisione
RU23400C1BD29012	Relazione tecnica descrittiva	00	28/11/2014
TU23400C1BD29013	Caratteristiche componenti	00	28/11/2014
DU23400C1BDX28556	Corografia del tracciato	00	28/11/2014
DU23400C1BDX28557	Corografia degli attraversamenti	00	28/11/2014
EU23400C1BDX28558	Elenco degli attraversamenti	00	28/11/2014
DU23400C1BDX28559	Carta tecnica di progetto	00	28/11/2014
DU23400C1BDX28560	Aree potenzialmente impegnate per il vincolo preordinato alla servitù di elettrodotto	00	28/11/2014
EU23400C1BDX28561	Elenco proprietari	00	28/11/2014
RU23400C1BDX28562	Relazione dimostrativa del rispetto delle distanze di sicurezza di prevenzione incendi	00	28/11/2014
DU23400C1BDX28563	Carta tecnica con fasce di rispetto (Dpa)	00	28/11/2014
DU23400C1BDX29104	Viabilità provvisoria	00	28/11/2014

#### ELABORATI DEL FASCICOLO AMBIENTALE



Sigla documento	Descrizione	Rev.	Data revisione
RU23400C1BDX28564	Relazione ambientale	00	28/11/2014
RU23400C1BDX28565	Relazione paesaggistica ai sensi del D.P.C.M. 12/12/2005	00	28/11/2014
RU23400C1BDX28566	Relazione di inquadramento geologico	00	28/11/2014
RU23400C1BDX29236	Valutazione di incidenza	00	28/11/2014
RU23400C1BDX28567	Piano di gestione terre e rocce da scavo	00	28/11/2014
RU23400C1BDX28568	Relazione archeologica	00	28/11/2014
DU23400C1BDX28569	Regolamento Urbanistico Comune di Sesto Fiorentino - vincoli relativi ad aree di interesse archeologico	00	28/11/2014
DU23400C1BDX28570	Piano Assetto Idrogeologico Autorità di Bacino del fiume Arno - Carta del Piano di Bacino, Stralcio Assetto Idrogeologico	00	28/11/2014
DU23400C1BDX28571	Regione Toscana - Carta geologica regionale	00	28/11/2014
DU23400C1BDX28572	Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale - Protezione della natura e della biodiversità	00	28/11/2014
DU23400C1BDX29428	Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale - Carta de beni culturali e paesaggistici	00	28/11/2014
DU23400C1BDX29429	Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale - Carta de beni paesaggistici	00	28/11/2014
DU23400C1BDX29430	Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale - Territori coperti da foreste e da boschi e soggetti a vincolo idrogeologico	00	28/11/2014
DU23400C1BDX28573	Piano Strutturale Comune di Sesto Fiorentino - Vincoli derivanti da leggi e/o atti amministrativi - SIR	00	28/11/2014
DU23400C1BDX28574	Regolamento Urbanistico Comune di Sesto Fiorentino - vincoli relativi ad aspetti igienico - sanitari	00	28/11/2014
DU23400C1BDX28575	Regolamento Urbanistico Comune di Sesto Fiorentino - Articolazione del territorio tavola 1 foglio 8	00	28/11/2014
DU23400C1BDX28576	Regolamento Urbanistico Comune di Sesto Fiorentino - Articolazione del territorio tavola 1 foglio 23	00	28/11/2014
DU23400C1BDX28577	Regolamento Urbanistico Comune di Sesto Fiorentino - Fasce di rispetto stradale, ferroviario e aeroportuale	00	28/11/2014
DU23400C1BDX28578	Regolamento Urbanistico Comune di Sesto Fiorentino -	00	28/11/2014

	Articolazione del territorio con fasce di rispetto (Dpa)		
DU23400C1BDX28579	Regolamento Urbanistico Comune di Sesto Fiorentino - Vincoli reti e impianti tecnologici con fasce di rispetto (Dpa)	00	28/11/2014
DU23400C1BDX28580	Regolamento Urbanistico Comune di Sesto Fiorentino - Vincoli beni culturali, paesaggistici e aree naturali protette	00	28/11/2014
DU23400C1BDX28581	Regolamento Urbanistico Comune di Sesto Fiorentino - Invarianti strutturali del P.T.C.P. e misure di salvaguardia del P.I.T.	00	28/11/2014
DU23400C1BDX28582	Piano Strutturale Comune di Sesto Fiorentino - Vincoli derivanti da leggi e/o atti amministrativi - Vincolo Paesaggistico	00	28/11/2014
DU23400C1BDX28583	Regolamento Urbanistico Comune di Sesto Fiorentino - Vincoli relativi all'assetto idrogeologico	00	28/11/2014
DU23400C1BDX28584	Regolamento Urbanistico Comune di Sesto Fiorentino - Carta della pericolosità geologica	00	28/11/2014
DU23400C1BDX28585	Regolamento Urbanistico Comune di Sesto Fiorentino - Carta della pericolosità idraulica	00	28/11/2014
DU23400C1BDX28586	Regolamento Urbanistico Comune di Sesto Fiorentino - Carta della pericolosità sismica	00	28/11/2014
DU23400C1BDX28587	Carta tematica delle caratteristiche territoriali	00	28/11/2014
DU23400C1BDX28588	Carta dei punti di presa fotografica	00	28/11/2014
RU23400C1BDX28589	Documentazione fotografica	00	28/11/2014
DU23400C1BDX28590	Carta tematica della visibilità	00	28/11/2014

A seguito della richiesta di parere alle Direzioni della Città Metropolitana per l'espressione in merito agli aspetti di propria competenza sono pervenuti i seguenti contributi:

#### **COMPATIBILITA' CON IL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE**

Da un'analisi della Carta dello Statuto del Territorio del PTCP, approvato con Deliberazione del C.P. 1/2013 e pubblicato su BURT n.11/2013, si rileva che l'area oggetto dell'intervento ricade in:

- in aree fragili invariante strutturale ai sensi dell'art. 1 quater, disciplinato dall'art. 11 delle N.A. del PTCP;
- in prossimità di un percorso attrezzato per il trekking, disciplinato dall'art. 16 delle NA del PTCP.

Considerato che l'intervento consiste essenzialmente nella realizzazione di un sostegno in doppia terna in prossimità di un altro sostegno esistente che verrà demolito e nell'interramento di una terna a 132 kV, si ritiene che sia coerente con i principi d'uso e tutela delle risorse contenuti nel PTCP.

#### **OSSERVAZIONI INERENTI LE INTERFERENZE CON LA VIABILITA' PROVINCIALE**

Sono stati verificati gli elaborati a disposizione. Da questi si evidenzia che le infrastrutture previste nel progetto non interferiscono con la viabilità di competenza della Direzione, comprese le fasce di rispetto ai sensi della normativa vigente.

## ATTIVITÀ POLVERULENTI

Nell'elaborato "Relazione ambientale" cod.RU23400C1BDX28564 rev.0 Cap.8 par. 8.1.4 "Aria", il Proponente dichiara che *"per la realizzazione della viabilità provvisoria, si ha un impatto sulla qualità dell'aria mediante emissioni di polveri dovute alla movimentazione di materiali ed al passaggio dei mezzi. Nei tratti di viabilità asfaltata si ritiene che gli scavi generino emissioni di polveri di scarsa entità, facilmente mitigabili con una adeguata pulizia periodica della viabilità e delle aree di cantiere, al termine delle lavorazioni ed in particolari casi di scarsa piovosità. Nel caso della viabilità provvisoria questo impatto potrà essere più rilevante, ma si ridurrà comunque solo alla fase di cantiere e potrà essere agevolmente mitigato, se necessario, con accorgimenti di carattere tecnico e logistico, quali ad esempio il contenimento della velocità di transito dei mezzi, la bagnatura della pista se realizzata in periodi particolarmente asciutti oppure la protezione dei cumuli di inerti mediante reti antipolvere"*

Si ritengono sufficienti gli accorgimenti proposti dal Proponente per il contenimento delle emissioni diffuse rappresentate dalle polveri causate dalle attività del cantiere. Considerato che il Proponente, nell'elaborato "Relazione tecnica descrittiva" al par. 6.5 "Terre e rocce da scavo", dichiara che il materiale escavato in eccedenza ai reintegri in sito e non riutilizzabile *"sarà destinato ad idoneo impianto di smaltimento o di recupero autorizzato"*, si propone di prevedere la copertura dei cassoni dei camion di trasporto dei materiali con appositi teloni.

Per ogni eventuale chiarimento contattare il referente dell'Ufficio, Per.agr. Tommaso Valleri  
☎ 055/2760846, ✉ 055/2761255, [tommaso.valleri@cittametropolitana.fi.it](mailto:tommaso.valleri@cittametropolitana.fi.it).

Il responsabile  
PO Qualità Ambientale  
*Geom. Fabrizio Poggi*

U.O. Valutazioni ambientali, energia ed acustica  
L'Istruttore tecnico  
*Per. agr. Tommaso Valleri*

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente presso il sistema della Città Metropolitana di Firenze. L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale il documento si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze"



piazza Vittorio Veneto, 1  
50019 | tel. 055 055

www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

mise.AOO ENE.REGISTRO UFFICIALE.I.0026128.27-09-2016

2.7

**Spett.le Ministero dello Sviluppo Economico**  
D.G.per l'energia nucleare,  
le energie rinnovabili e l'efficienza energetica  
Divisione III – Reti Elettriche  
Via Molise, 2  
00187 Roma

**P.C. TERNA RETE ITALIA S.p.A.**  
Direzione Territoriale Nord Est – Sede di Firenze  
Via dei Della Robbia 41 – 5R  
50132 Firenze

**P.C. Regione Toscana**  
**Direzione Ambiente ed Energia**  
**Settore "Energia e Inquinamenti"**  
Via di Novoli, 26  
50127 Firenze  
c.a. Arch.Porcellotti

**Oggetto: Pratica Terna n° 1625 . Elettrodotto a 132kV . Calenzano- Sesto Fiorentino.**

**Premesse.**

- Vista la trasmissione di Parere Negativo con richiesta di integrazioni al Progetto Definitivo trasmessa da questa Amministrazione al MISE e a Terna Rete Italia S.p.A, Prot. 15860 del 22.03.2016.
- Vista la risposta di Terna Rete Italia S.p.A. alla richiesta di integrazioni al Progetto Definitivo prima ricordato, Prot. 26593 del 05.05.2016.
- Visto il Verbale relativo alla Conferenza dei Servizi del 22.03.2016 tenutasi presso il MISE, Prot. 227746 del 23.03.2016.
- Considerato che l'asse di Viale XX Settembre rappresenta un elemento strategico della circolazione veicolare di questo Comune poiché mette in comunicazione la direttrice principale Firenze-Sesto Fiorentino con il Polo Culturale della Villa di Doccia che accoglie la Biblioteca Ernesto Ragionieri, e poiché questo rappresenta l'unica arteria viaria in uscita da Sesto Fiorentino per chi provenga dai Colli Alti - Monte Morello.
- Considerato che Viale XX Settembre sarà interessato nei prossimi anni da un rilevante intervento per la realizzazione di nuovi sottoservizi, per cui sarà necessario superare i gravi problemi di circolazione verso la direttrice Polo Culturale-Colli Alti - Monte Morello causati dall'inevitabile chiusura di Viale XX Settembre. A questo scopo è prevista anche la realizzazione di una nuova strada fra Via Gramsci e Via Fratelli Rosselli attraverso il Parco di Gramsci Nord.
- Considerato inoltre che lo stesso viale sarà oggetto di un intervento di riqualificazione urbana comprendente fra l'altro la totale sostituzione delle alberature, la realizzazione di una nuova pista ciclabile con rimodellazione della sede viaria e rifacimento dell'illuminazione pubblica.



COMUNE DI  
SESTO FIORENTINO

piazza Vittorio Veneto, 1  
50019 | tel. 055 055

[www.comune.sesto-fiorentino.fi.it](http://www.comune.sesto-fiorentino.fi.it)

- Vista la Riunione tenutasi con Terna Rete Italia S.p.A presso gli Uffici del Comune di Sesto Fiorentino in data 14.09.2016, durante la quale questa Amministrazione ha nuovamente espresso l'importanza di giungere ad un interrimento completo della linea fra il traliccio 59, già predisposto a questo scopo, e la Cabina Primaria di Viale XX settembre, anche per rispondere alle numerose sollecitazioni ricevute nel corso degli anni dalla cittadinanza.

Si trasmette parere favorevole con le seguenti prescrizioni.

1. E' necessario coordinare l'intervento nel tratto di Viale XX Settembre compreso fra la Cabina Primaria e Via Fratelli Rosselli, in modo da eliminare le interferenze fra la realizzazione dei nuovi sottoservizi e quello in oggetto. A tale proposito saranno promosse delle riunioni preventive di coordinamento fra le varie strutture tecniche.
2. Per i motivi espressi nelle premesse, è necessario minimizzare le problematiche connesse alla gestione del traffico derivanti dalla chiusura di Viale XX Settembre. Nel caso che i lavori per l'interrimento dell'elettrodotto debbano essere realizzati prima di quelli degli altri sottoservizi, Terna Rete Italia S.p.A. dovrà farsi carico della risoluzione dei problemi di circolazione prima ricordati. In caso contrario non sarà possibile per questa amministrazione rilasciare le autorizzazioni necessarie.
3. Sempre nel tratto di Viale XX Settembre fra la Cabina Primaria e Via Fratelli Rosselli, si prescrive che la terna interrata venga posizionata da Terna Rete Italia S.p.A. sul lato destro del viale considerando la direzione da valle verso monte, in corrispondenza della prevista nuova pista ciclabile, sempre nel rispetto di quanto esposto al punto 1. Visto quanto espresso nelle premesse a proposito dell'importanza di questo asse viario, e data l'impossibilità di procedere a successivi sventramenti con conseguenti problemi connessi alla gestione del traffico in tempi fra loro ravvicinati, si prescrive a Terna Rete Italia S.p.A. di realizzare una predisposizione per l'interrimento della seconda terna, da completare nel momento in cui questo sarà reso possibile dalla risoluzione delle problematiche tecniche connesse al dispacciamento elettrico.

Si ricorda inoltre che dovranno essere acquisiti i necessari pareri relativi agli aspetti urbanistici ai sensi dell' Art. 146 del DL 42/2004.

Sesto Fiorentino, 23.09.2016

Il Dirigente del Servizio Sviluppo del Territorio

Ing. Rita Dabizzi



Utente: **Maurizio Pacini**

Area organizzativa:  
**AOO\_ENE** (mise)

Ufficio: **DGMEREN\_Div04 - Infrastrutture e sist  
emi di rete**

Ruolo: **protocollatore i/u + pec (+)**

Versione: **5.4.2 sp1**

[Aiuto](#) [Home](#) [Uscita](#)

Scadenza sessione: **40**  
minuti

Protocollo Assegnazioni Registri Rubriche Posta Fascicoli Utente

**REGISTRO UFFICIALE: PROTOCOLLO in Ingresso, N.26128, data: 27/09/2016 - oggetto: Posizione EL-347 - Terna - Elettrodotto Interrato 132 kW Pratica Terna 1625 - Tras...**

Protocollo Classificazione Collegati Info Documento (2 pag.) Allegati 0 (3)

Nome Documento Esteso: Documento Generico

Oggetto:

Posizione EL-347 - Terna - Elettrodotto Interrato 132 kW Pratica Terna 1625 - Trasmissione parere

Mittenti



Nominativo

C. Sesto Fiorentino

Indirizzo

2048

Mezzo sped. P.C. Sped.

PEC ad altra  
Amministrazione



Uffici

Destinatari

Competenti:

DGMEREN\_Div04 - Infrastrutture e sistemi di rete

Data documento: 23/09/2016

Data ricezione:

23/09/2016

Data scadenza:

Protocollo mittente: 0055048

40

Firmatario:

50

gg/mm/aa

gg/mm/aaaa

gg/mm/aaaa

gg/mm/aaaa

gg/mm/aaaa

gg/mm/aaaa

gg/mm/aaaa

gg/mm/aaaa

gg/mm/aaaa

gg/mm/aaaa

gg/mm/aaaa

gg/mm/aaaa

gg/mm/aaaa

gg/mm/aaaa

gg/mm/aaaa

gg/mm/aaaa

gg/mm/aaaa

gg/mm/aaaa

gg/mm/aaaa

gg/mm/aaaa

gg/mm/aaaa

gg/mm/aaaa

gg/mm/aaaa

gg/mm/aaaa

gg/mm/aaaa

gg/mm/aaaa

gg/mm/aaaa

gg/mm/aaaa

**Ministero dello Sviluppo Economico**

DG per il mercato elettrico, le rinnovabili e  
l'efficienza energetica, il nucleare  
Divisione IV – Infrastrutture e Sistemi di rete  
Via Molise, 2  
00187 ROMA  
[dgmereen.div04@pec.mise.gov.it](mailto:dgmereen.div04@pec.mise.gov.it)

**Comune di Sesto Fiorentino**

Piazza Vittorio Veneto, 1  
50019 Sesto Fiorentino (FI)  
Alla c.a. Ing. Rita Dabizi  
[protocollo@pec.sesto-fiorentino.net](mailto:protocollo@pec.sesto-fiorentino.net)

**pc Regione Toscana**

Ref. Intesa  
DG Politiche Territoriali, Ambientali e Mobilità  
Area di coordinamento ambiente energia e  
cambiamenti climatici  
Via di Novoli, 26 - 50127 FIRENZE  
c.a. dott. Porcellotti  
[regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)

Invio PEC

**OGGETTO:** Elettrodotto a 132 kV "Calenzano – Sesto Fiorentino" der. Unicem n°400, variante in cavo interrato tra il nuovo sostegno 59 e la Cabina Primaria Sesto Fiorentino, nel comune di Sesto Fiorentino (FI).

**Precisazioni****Rif. MiSE EL- 347**

In riferimento alla pratica in oggetto, relativamente alla nota del Comune di Sesto Fiorentino (PEC del 23.09.2016), con la quale esprime parere favorevole con prescrizioni ed a quanto condiviso nella riunione del 14.09.2016, siamo a precisare quanto segue:

1. Terna accoglie la richiesta del Comune di posare, nel tratto di Viale XX Settembre, fra la Cabina Primaria Enel e Via Fratelli Rosselli, il nuovo elettrodotto in cavi interrati nel lato destro di suddetto viale, in direzione da valle verso monte, in corrispondenza di una futura pista ciclabile che il Comune intende realizzare, e nel contempo di posare una predisposizione per l'eventuale futura installazione di una seconda linea in cavi interrati. Per la corretta redazione della progettazione esecutiva della linea in cavo richiediamo al Comune la disponibilità degli elaborati esecutivi di progetto della nuova sistemazione della viabilità.

Si evidenzia che la soluzione di posa sul lato destro del viale presuppone che la realizzazione del nuovo cavidotto sia preceduta da alcuni interventi propedeutici eseguiti da parte del Comune, quali il taglio delle alberature presenti e la demolizione dell'impianto di illuminazione pubblica esistente sul lato della viabilità interessato dai lavori;

Per quanto riguarda la gestione della viabilità, la posa dei cavi del nuovo elettrodotto, se preceduta dagli interventi propedeutici sopra indicati, non richiederà la completa chiusura della sede stradale, ma soltanto un restringimento della carreggiata. In caso di eventuale

chiusura completa per brevi periodi, dell'ordine di 7-10 gg., la mobilità potrà essere deviata sulla viabilità esistente a seconda delle indicazioni del Comune stesso.

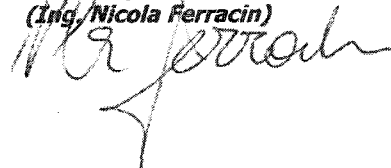
Nel caso in cui non fosse possibile procedere come sopra indicato, la soluzione progettuale sarà ricondotta al progetto iniziale con la posa nella carreggiata attuale, con conseguente chiusura della strada per brevi periodi, come sopra indicato.

2. Come indicato dal Comune stesso, il tratto di viale XX Settembre interessato dal cavidotto sarà oggetto di altri interventi per la sostituzione dei sotto servizi esistenti e di riqualificazione urbana. Per la programmazione di dettaglio dei lavori, che tenga conto dell'eventuale contemporaneità delle attività previste nell'area, si rimanda a successive indicazioni operative da parte del Comune, finalizzate al coordinamento dei diversi operatori.
3. Per quanto sopra, ed in particolare per quanto riguarda le interferenze con la circolazione, evidenziamo che nel caso in cui il Comune decidesse comunque di realizzare una nuova viabilità per la deviazione del traffico, Terna non potrà farsi carico degli oneri tecnici ed economici conseguenti.

Si inoltra la presente per conoscenza alla Regione Toscana, quale ente competente per il rilascio dell'Intesa.

Distinti saluti.

**Direzione Territoriale Nord Est  
Unità Progettazione e Realizzazione Impianti  
Il Responsabile  
(Ing. Nicola Ferracin)**



Al.l.ti:

Parere favorevole del Comune di Sesto Fiorentino del 23.09.2016





*Ministero dei beni e delle  
attività culturali e del turismo*

SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI  
FIRENZE, PISTOIA E PRATO

Prot. N. 01211 - 20 GEN. 2016  
Class. \_\_\_\_\_ Pos. BN

*Spett.*

Terna rete Italia S.p.A.  
Direzione Territoriale Nord Est  
Firenze  
pec: aot-firenze@per.terna.it

Risposta al Foglio del 24.07.2015  
Div. Lex. N.

**OGGETTO: COMUNE DI SESTO FIORENTINO (FI)**

**Intervento:** Variante in cavo interrato all'elettrodotto 132 kV "Calenzano-Sesto Fiorentino" e opere connesse.

**Richiedente:** Società Terna S.p.A. - Terna Italia - Direzione Nord-Ovest

**Procedimento:** Autorizzazione ai sensi Decreto Legge n. 239/2003 e s.m.i e del D.P.R. n. 327/2001

**Autorità competente:** Ministero dello Sviluppo Economico - Divisione IV Infrastrutture e sistemi di rete.

**RIF:** MISE EL-347

**PARERE DI COMPETENZA**

*Al*

Ministero dello Sviluppo Economico  
Divisione IV  
Infrastrutture e sistemi di rete  
pec: dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

*Al*

Ministero dell'Ambiente e  
della Tutela del Territorio e del Mare  
D.G. per i rifiuti e l'inquinamento  
pec: dgrin@pec.minambiente.it

*e, p.c.*

Segretariato regionale del Ministero  
BACT per la Toscana  
pec.: mbac-sr-tos@mailcert.beniculturali.it

*p.c.*

Soprintendenza Archeologia  
della Toscana  
pec.: mbac-sar-tos@  
mailcert.beniculturali.it



Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo

Piazza Pitti, 1 - 50125 - Firenze  
Tel. 055 265171 fax 055 219397  
e-mail: [sbapsac-fi@beniculturali.it](mailto:sbapsac-fi@beniculturali.it)  
<http://www.sbap-fi.beniculturali.it>

A seguito Vs. nota pervenuta il giorno **04.08.2015**, assunta al ns. protocollo in data **11.08.2015**, n.10707, e alla nota del Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Toscana, pervenuta in data **07.09.2015**, ns. protocollo n. 12302 del **11.09.2015**, questa Soprintendenza, esaminata la completezza della documentazione presentata, per quanto di competenza, esprime **parere favorevole** alla variante in oggetto.

**IL SOPRINTENDENTE**

*Arch. Alessandra Marino*

Responsabile del Procedimento: Il Soprintendente  
Responsabile dell'Istruttoria: Arch. Franco Filippelli  
FFL/cm



Ministero  
del bene e delle  
attività culturali  
e del turismo

Piazza Pitti, 1 - 50125 - Firenze  
Tel. 055 265171 fax 055 219397  
e-mail: [sbapsae-fi@beniculturali.it](mailto:sbapsae-fi@beniculturali.it)  
<http://www.sbap-fi.beniculturali.it>



*Ministero dei beni e delle attività  
culturali e del turismo*

Soprintendenza Archeologia della Toscana  
Firenze

MBAC-SBA-TOS  
ARC PROT  
0012615 19/08/2015  
Cl. 34.19.04/214

Lettera inviata solo tramite FAX o email  
SOSTITUISCE L'ORIGINALE  
ai sensi art. 43, comma 6, DPR 445/2000 e  
art. 47, D. Lgs. 82/2005

Firenze,

**Terna Rete Italia S.p.A.**  
Direzione Territoriale Nord Est  
via dei Della Robbia 41/5r  
50132 Firenze  
PEC: aot-firenze@pec.terna.it

**Ministero dello Sviluppo Economico**  
Direzione Generale per il mercato elettrico, le  
rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare  
Divisione IV – Infrastrutture e sistemi di rete  
via Molise, 2  
00187 Roma  
PEC: dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

**Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare**  
Direzione Generale per i rifiuti e l'inquinamento  
via C. Colombo, 44  
00147 Roma  
PEC: dgrin@pec.minambiente.it

**Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del  
Turismo**  
Direzione Generale Archeologia  
via di San Michele, 22  
00153 Roma  
PEC: mbac-dg-ar@mailcert.beniculturali.it

e. p.c.

**Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle  
Attività Culturali e del Turismo per la Toscana**  
Lungarno Anna Maria Luisa de' Medici, 4  
50122 Firenze  
PEC: mbac-sr-tos@mailcert.beniculturali.it

**Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le  
province di Firenze, Pistoia e Prato**  
piazza Pitti, 1  
50125 Firenze  
PEC: mbac-sbeap-fi@mailcert.beniculturali.it

Prot. N. ....

Class 34.19.04/214.

Allegati .....

**OGGETTO: Sesto Fiorentino (FI). Elettrodotto a 132 kV "Calenzano – Sesto Fiorentino" der.  
Unicem n. 400, variante con cavo interrato tra il nuovo sostegno 59 e la Cabina Primaria Sesto  
Fiorentino. Pratica n. 1625 Terna Rete Italia S.p.A. Procedimento Amministrativo svolto con  
Conferenza dei Servizi (L. 241/90 s.m.i.). Parere di competenza.**

**Rif. MiSE EL-347**

Si riscontra la nota in oggetto, acquisita con prot. n. 12206 del 05/08/2015.

Esaminati gli elaborati progettuali allegati, in particolare la Relazione archeologica curata dalla  
dott.ssa Valentina Cimarri (cod. RU23400C1BDX28568) e i relativi elaborati grafici, questa

Soprintendenza comunica quanto segue.

Sebbene la documentazione esaminata non tenga conto della recente approvazione del Piano di indirizzo territoriale con valenza di piano paesaggistico (PIT) della Regione Toscana, i dati a disposizione sono ampiamente sufficienti a valutare l'area in cui ricade l'opera in progetto presenti un altissimo interesse archeologico, con ritrovamenti dall'epoca preistorica all'età romana anche a quote superficiali. Pertanto al fine di poter esprimere il proprio parere di competenza, questa Soprintendenza richiede l'attivazione dell'art. 96, c. 1 del D. Lgs. 163/2006 (Codice degli Appalti).

Nello specifico, si richiede l'esecuzione di saggi archeologici lungo tutto il tracciato dell'opera in progetto, con particolare riguardo al punto in cui verrà posizionato il nuovo sostegno n. 59 e all'area in cui è meno densa l'urbanizzazione esistente, in accordo con il Funzionario di questo Ufficio responsabile per il territorio. Le indagini preventive dovranno essere eseguite da professionisti specializzati in archeologia, ai sensi degli artt. 95 e 96 del D. Lgs. 163/2006 ("Codice degli Appalti"), e secondo le indicazioni della Circolare 10/2012 della Direzione Generale Antichità di questo Ministero, a totale carico della committenza. La Soprintendenza Archeologia della Toscana, come d'uso, provvederà alla supervisione scientifica dell'intervento di tipo archeologico. Resta inteso che l'eventuale rinvenimento di emergenze archeologiche potrebbe comportare l'imposizione di varianti al progetto e/o alle caratteristiche tecniche del manufatto.

Avverso al presente atto, le Amministrazioni statali, regionali o locali, coinvolte nel procedimento, possono chiedere il riesame amministrativo ai sensi dell'art. 12, c. 1 bis del D. Lgs. 83 del 31/05/2014, convertito in Legge n. 106 del 29/07/2014.

per IL SOPRINTENDENTE  
(dott. Andrea Pessina)

FUNZIONARIO ARCHEOLOGICO  
(Dott.ssa Mariavittoria Guerrini)

Referente istruttoria:  
Dott.ssa Valentina Leonini  
valentina.leonini@beniculturali.it

Referente per la pratica:  
Dott. Giovanni Roncaglia  
giovanni.roncaglia@beniculturali.it



*Ministero*

*dei beni e delle attività culturali e del turismo*

Soprintendenza Archeologia della Toscana  
Firenze

Firenze, 23/3/2016

Al

Ministero dello Sviluppo Economico  
Direzione Generale per il mercato  
Elettrico, le rinnovabili e l'efficienza  
Energetica, il nucleare. Divisione IV  
Infrastrutture e sistemi di rete

**dgmereen.div04@pec.mise.gov.it**

Prot. n. 4432

Allegati

Risposta al foglio del

Class. 34.19.04/214

**OGGETTO:** SESTO FIORENTINO (FI). Elettrodotto a 132 kv "Calenzano - Sesto Fiorentino2, de. Unicem n. 400, variante con cavo interrato tra il nuovo sostegno 59 e la cabina primaria Sesto Fiorentino. Rif. MISE EL-347. CdS del 22 marzo 2016. Parere di competenza con prescrizioni.

Alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio  
per le provincie di Firenze, Pistoia e Prato  
**mbac-sbeap-fi@mailcert.beniculturali.it**

In relazione alla convocazione della conferenza di servizi in oggetto ed a ulteriore riscontro in fase di sopralluogo effettuato da personale tecnico scientifico di questa Soprintendenza in data 18 marzo u.s., preso atto dei dati archeologici acquisiti nel corso di pregresse indagini stratigrafiche eseguite nel territorio comunale, considerata la tipologia dell'intervento e fatte le opportune valutazioni in loco si prescrive, per quanto di competenza della scrivente Soprintendenza, quanto segue.

I lavori di scavo per l'interramento della condotta elettrica e per la posa del nuovo sostegno 59, previo e congruo avviso scritto, dovranno essere eseguiti in presenza di figura professionale (archeologo), a carico della committenza, il cui *curriculum* dovrà essere sottoposto all'approvazione di quest'Ufficio.

La suddetta figura oltre alla sorveglianza archeologica, dovrà provvedere all'eventuale scavo stratigrafico d'approfondimento, alla redazione della documentazione tecnico scientifica, della documentazione grafica (piante, sezioni, prospetti) e fotografica, al recupero degli eventuali reperti mobili, al loro lavaggio, collocazione in cassette, classificazione preliminare e il disegno dei reperti più significativi nelle modalità indicate nella nota di Soprintendenza prot. 15075 del 29 settembre



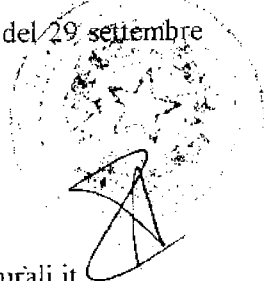
Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA DELLA TOSCANA

Via della Pergola, 65 - 50121 FIRENZE

TEL. 055 23575 FAX 055 242213

e-mail: sar-tos@beniculturali.it - PEC: mbac-sar-tos@mailcert.beniculturali.it



2014 messa a disposizione all'indirizzo web <http://www.archeotoscana.beniculturali.it/>.

La Soprintendenza Archeologia della Toscana, come d'uso, provvederà alla supervisione scientifica dell'intervento di tipo archeologico riservandosi l'eventuale decisione di approfondire con scavo stratigrafico quelle zone che riterrà necessarie all'acquisizione di dati utili alla conoscenza storico archeologica del territorio comunale di Sesto Fiorentino.

Si informa che l'eventuale rinvenimento di emergenze archeologiche potrebbe comportare l'imposizione di varianti, anche sostanziali, al progetto finalizzate agli interventi di tutela a norma del D.Lgs. 42/2004.

Il professionista archeologo prima dell'inizio dei lavori dovrà prendere contatti con il funzionario archeologo responsabile o il referente della pratica sotto indicati.

Resta comunque inteso che qualora durante i lavori si verificassero scoperte archeologiche fortuite, è fatto obbligo, ai sensi della normativa vigente in materia (art. 90 e ss. D.Lgs. 42/2004), degli artt. 822, 823 e, specialmente, 826 del Codice Civile, nonché dell'art. 733 del Codice Penale, di sospendere i lavori e avvertire entro 24 ore questo Ufficio, il Sindaco o l'Autorità di Pubblica Sicurezza competente per territorio, e provvedere alla conservazione temporanea dei beni rinvenuti.

Avverso al presente atto, le Amministrazioni statali, regionali o locali coinvolte nel procedimento possono chiedere il riesame amministrativo ai sensi dell'art. 12, co. 1 *bis* del D.Lgs. n. 83 del 31.05.2014, convertito in Legge n. 106 del 29.07.2014.

**SOPRINTENDENTE**  
**dott. ANDREA PESSINA**

**Responsabile dell'istruttoria: dr.ssa Monica Salvini**  
**055.2357715; [monica.salvini@beniculturali.it](mailto:monica.salvini@beniculturali.it)**

Referente per la pratica: Giovanni Roncaglia  
055.2357772; [giovanni.roncaglia@beniculturali.it](mailto:giovanni.roncaglia@beniculturali.it)

***IL PRESENTE ATTO SOSTITUISCE L'ORIGINALE AI SENSI DELL'ART. 43 DEL D.P.R. 445/2000***

MS/gr



Ministero  
dei Beni e delle  
attività culturali  
e del turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA DELLA TOSCANA  
Via della Pergola, 65 - 50121 FIRENZE  
TEL. 055 - 23575 FAX 055 242213

e-mail: [sar-tos@beniculturali.it](mailto:sar-tos@beniculturali.it) - PEC: [mbac-sar-tos@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sar-tos@mailcert.beniculturali.it)

2.10



**AERONAUTICA MILITARE  
COMANDO 1^ REGIONE AEREA**

Milano, 05/11/2015  
P.d.C. Dott.ssa Campanella-02/73902041

**AL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO  
VIA MOLISE, 2  
00187**

**ROMA**

Prot. N° M\_D.AMI001 16382

**OGGETTO:** Prat. 679/2015/CS: EL-347 TERNA: *VARIANTE IN CAVO INTERRATO ALL'ELETTRODOTTO 132 KV "CALENZANO - SESTO FIORENTINO" DER. UNICEM N. 400 NEL COMUNE DI SESTO FIORENTINO – Conferenza dei Servizi.*

e, per conoscenza:

**COMANDO LOGISTICO – Serv. Infrastrutture - V. le Università, 4 – 00185**

**ROMA**

Riferimento: a) Foglio N. 13413 datato 22/06/2015;  
b) Foglio N. 3506 datato 24/07/2015 della società Terna.

1. *L'intervento in epigrafe, quale descritto nella documentazione pervenuta con foglio a riferimento b), non interferisce né con sedimi/infrastrutture intestati a questa Forza Armata né con Servitù prediali o Militari (D.Lgs. 66/2010 art. lo 320 e segg.) a loro servizio.*
2. *Pertanto Nulla Osta relativamente ai soli aspetti demaniali di interesse di questa F.A. alla esecuzione dell'intervento di cui sopra.*

d'ordine  
IL CAPO UFFICIO  
TERRITORIO E PATRIMONIO f.f.  
(Col. A.A.r.a.s. SPE Pietro DE CARLINI)

**Ministero dello Sviluppo Economico**  
AOO Energia  
Struttura: DGMEREEN  
**REGISTRO UFFICIALE**  
Prot. n. 0029911 - 23/11/2015 - INGRESSO



## COMANDO MARITTIMO NORD

Ufficio Demanio/Infrastrutture  
Indirizzo Telegrafico: *MARINA NORD LA SPEZIA*  
e-mail: *marina.nord@marina.difesa.it*  
PEC: *marina.nord@postacert.difesa.it*

Protocollo **M\_D MARNORD 0011578**

data **24/08/2015**

PdC: A. Amm.vo Teresa MUSCATELLO Tel.:0187/786182  
teresa\_muscatello@marina.difesa.it

Allegati nr. //

**Al: MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO ROMA**  
**e, per conoscenza: ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE FIRENZE**

**Argomento: Autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio della variante in cavo interrato all'elettrodotto 132 kV "Calenzano - Sesto Fiorentino" der. Unicem n. 400 tra il sostegno nuovo n. 59 del Comune di Sesto Fiorentino, Provincia di Firenze.**

Riferimento alla nota n. 0013413 del 22 giugno 2015 e pervenuta in data 23 giugno 2015 di codesto Ministero.

Esaminata la documentazione tecnica in riferimento, sotto il profilo demaniale, nulla osta ai soli fini militari e per quanto di competenza di questo Comando Marittimo all'impianto in argomento, non ravvisando impedimenti o contrasti con gli interessi della Marina Militare.

d'ordine  
IL CAPO UFFICIO INFR/DEM  
(C.V. Giuseppe M. FIGOLI)

*documento firmato digitalmente*

**Ministero dello Sviluppo Economico**  
AOO\_Energia  
Struttura: DGMEREEN  
**REGISTRO UFFICIALE**  
Prot. n. 0019681 - 28/08/2015 - INGRESSO



**ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE****Ufficio Presidio, Affari Territoriali e Poligoni***Via Cavour, 49 - 50129 FIRENZE - [istituto\\_geografico@postacert.difesa.it](mailto:istituto_geografico@postacert.difesa.it)*

Prot. n.MDE13801/ 23215/UPATEP-DEM.SMP/4.2.10/3.17

Allegati :

Annessi : 1 (uno)

Firenze, 16 luglio 2015

Ass.Amm. R.ROSSELLINI

(055/27.96.324)

[adsezag1@geomil.esercito.difesa.it](mailto:adsezag1@geomil.esercito.difesa.it)

OGGETTO: Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1 – sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290 e s.m.i. alla costruzione ed all'esercizio della variante in cavo interrato all'elettrodotto 132 kV "Calenzano-Sesto Fiorentino" der. Unicem n. 400, tra il sostegno nuovo n. 59 e la CP Sesto Fiorentino ed opere connesse. Le opere ricadono nel territorio del Comune di Sesto Fiorentino, Provincia di Firenze, Regione Toscana.

A  
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO  
DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO ELETTRICO  
DIV IV – INFRASTRUTTURE E SISTEMI DI RETE

00187 ROMA*[dgmereen.div04@pec.mise.gov.it](mailto:dgmereen.div04@pec.mise.gov.it)*

e, per conoscenza

COMANDO MILITARE DELLA CAPITALE  
Stato Maggiore Ufficio Logistico Infrastrutture e Servizi Militari  
*[cdo\\_rmcentro@postacert.difesa.it](mailto:cdo_rmcentro@postacert.difesa.it)*

00197 ROMA

^^^^^^^^

Rif: fn. 0013413 in data 22 giugno 2015

^^^^^^^^

In merito all'istanza indicata in oggetto si invia, in annesso, il relativo parere militare.

d'ordine

**IL CAPO UFFICIO****(Col. a.(c/a) s.SM Paolo BASSOLI)**

L'originale firmato è custodito agli atti di questo Ufficio.

Firma omessa ai sensi Art. 45, D.lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale).



**ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE**  
**VICE COMANDANTE TERRITORIO**

Ufficio Presidio, Affari Territoriali e Poligoni

**VISTA:** la richiesta del Ministero dello Sviluppo Economico, con protocollo n. 0013413 in data 22 giugno 2015, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio della variante in cavo interrato all'elettrodotto 132 kV "Calenzano-Sesto Fiorentino" der. Unicem n. 400, tra il sostegno nuovo n. 59 e la CP Sesto Fiorentino ed opere connesse. Le opere ricadono nel territorio del Comune di Sesto Fiorentino (FI).

**ESAMINATA:** la documentazione progettuale annessa alla medesima istanza (relazione tecnica e planimetrie).

**VISTI:** il Decreto Legislativo n. 66/2010 e s.m.i. (Codice dell'Ordinamento militare) ed il relativo Decreto Presidenziale n. 90/2010 (Testo Unico dell'Ordinamento militare).

**ACQUISITO:** il parere del competente Organo Tecnico di Forza armata.

**SI ESPRIME**

**PARERE FAVOREVOLE**

alla realizzazione dell'opera in argomento secondo quanto precisato nella medesima istanza e descritto nell'annessa documentazione, perché la stessa non interferisce con gli aspetti demaniali della Forza armata.

Firenze, 16 luglio 2015

d'ordine  
IL VICE COMANDANTE TERRITORIO  
(Gen. B. Giuseppe ADAMI)

L'originale firmato è custodito agli atti di questo Ufficio.  
Firma omessa ai sensi Art. 45, D.lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale).

prot 11923

mise.AOO.COM.REGISTRO UFFICIALE.U.0022733.30-0

16.2.16



2.13

# Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LA PIANIFICAZIONE E LA GESTIONE DELLO SPETTRO RADIOELETTICO  
Divisione II – Attività Internazionali e Pianificazione delle Frequenze

ALLA TERNA RETE ITALIA S.P.A  
Unità Progettazione e Realizzazione Impianti  
Via San Crispino, 22  
35129 – PADOVA  
Aot.firenze@pec.mise.terna.it  
AOT-PADOVA@PEC.TERNA.IT  
per conoscenza

MINISTERO DELLO SVILUPPO  
ECONOMICO  
Direzione Generale per le Attività Territoriali  
Div. II – Ispettorato Territoriale Toscana  
Affari Generali e Giuridici  
Via della Pellicceria, 3  
50123 – FIRENZE  
Pec : dgce.div02.istsc@pec.mise.gov.it

D.G.AT  
SEDE

Prot..Isp. Toscana S3/67/AT/2015  
Rif MiSE – FI/IE/16/01

**OGGETTO:** Elettrodotto a 132 kV “Calenzano – Sesto Fiorentino “ der . Unicem n. 400  
Variante in cavo interrato tra il nuovo sostegno 59 e la Cabina Primaria di Sesto Fiorentino,  
nel comune di Sesto Fiorentino (FI)

Vista l'istanza presentata in data 15 luglio 2015, con la quale codesta Società ha chiesto a norma del T.U. di Legge sulle Acque ed Impianti Elettrici n° 1775 del 11/12/1933 di poter realizzare il suddetto raccordo ed esaminate la corografia dell'impianto e le documentazioni progettuali redatte secondo le norme del D.M. 21/03/1988 Legge 339/1986:

## SI RILASCIA

Per quanto di competenza il relativo **BENESTARE DEFINITIVO ALLA COSTRUZIONE**, subordinandolo all'osservanza delle seguenti condizioni:

- 1 la linea elettrica sotterranea crea nei sottoservizi vari parallelismi con linea Telecom come da allegata corografia della Soc. Terna Rete Italia Italia n. DU23400C1BAX28557;
- 2 la linea elettrica sotterranea determina vari attraversamenti con linea Telecom come da allegata corografia della Soc. Terna Rete Italia Italia n. DU23400C1BAX28557;
- 3 sia garantita il rispetto della compatibilità elettromagnetica come stabilito dalle norme CEI 103-6 ediz. 1992-12 fasc. 4091 del Comitato Elettrotecnico Italiano;
- 4 siano rispettate le prescrizioni contenute nelle Norme CEI 11-17 3497/R del luglio 1997 e nel Cap.IV della Circolare DCS/3/2/7/7900/2285/2940 del 18/02/1982;
- 5 per impianti TLC allacciati alla rete pubblica e installati nelle centrali in oggetto, dovranno essere rispettate le prescrizioni di cui alla Ministeriale n° LCI/U2/2/71571/SI del 13/03/1973;
- 6 tutte le opere siano realizzate in conformità alla relativa documentazione progettuale presentata.

Il presente **Benestare** viene concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione presentato da codesta Società, senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano al Ministero dello Sviluppo Economico dal R.D. n.° 1775/1933 e dal D.L. n.259 del 1-08-2003.

Il Direttore Generale  
(*dott.ssa Eva Spina*)



2.14



# Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI  
Divisione II – Ispettorato Territoriale Toscana - Affari Generali e Giuridici

Rierim. Isp. Toscana IE/S3/67/AT/ 2015  
(citare nella risposta gli estremi del protocollo)

A MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO  
Direzione Generale per la Pianificazione e  
Gestione dello Spettro Radioelettrico - Div. II  
Pec: [dgpgsr.div02@pec.mise.gov.it](mailto:dgpgsr.div02@pec.mise.gov.it)  
V. le America n° 201  
00144 ROMA

p.c. TERNA S.p.A.  
V. della Robbia n° 14/5r  
50132 FIRENZE  
Pec: [aot.firenze@pec.mise.terna.it](mailto:aot.firenze@pec.mise.terna.it)

Oggetto: Trasmissione documenti per il rilascio del nulla osta alla costruzione della linea elettrica sotterranea a 132 KV Calenzano - Sesto Fiorentino Der. Unicem n 400 tra i sostegni 59 e la C. P. Sesto F.no e opere connesse nel Comune di Sesto Fiorentino in prov. di Firenze

Con riferimento all'istanza pervenuta in data 04/08/2015, a conclusione del procedimento amministrativo di propria competenza, si trasmette a codesta Direzione Generale la documentazione contenente la planimetria con le interferenze riscontrate dalla Soc. Terna.

Allegati :

- Dichiarazione di impegno ,
- Planimetria con parallelismi e attraversamenti con i sottoservizi .

Si resta in attesa delle determinazioni di codesto Ufficio inerenti al rilascio del definitivo NULLA OSTA alla Costruzione dell'elettrodotto citato in oggetto, oltre che a disposizione per ogni eventuale ed ulteriore collaborazione e/o chiarimento del caso.

IL DIRETTORE

*G. Smargiassi*

## DICHIARAZIONE DI NON INTERFERENZA CON ATTIVITÀ MINERARIE

**Oggetto :** Nulla osta dell'autorità mineraria ai sensi dell'articolo 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici.

**Progetto:** Pratica n°1625 TERNA Elettrodotto a 132 kV Calenzano - Sesto Fiorentino der. Unicem n.400 - Variante in cavo interrato tra il nuovo sostegno 59 e la Cabina Primaria di Sesto Fiorentino, nel comune di Sesto Fiorentino (FI)

**Titolare:** Terna Rete Italia S.p.A.

via dei Della Robbia, 41-5r

50132 FIRENZE.

Premesso che la Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 del Direttore Generale delle risorse minerarie ed energetiche del Ministero dello sviluppo economico ha previsto la semplificazione delle procedure per il rilascio del Nulla osta dell'autorità mineraria ai sensi dell'articolo 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775.

Il sottoscritto Ing. Nicola Ferracin, progettista dell'impianto indicato in oggetto, dichiara di aver esperito le verifiche di interferenza con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi, attraverso le informazioni disponibili nel sito internet del Ministero dello sviluppo economico alla pagina <http://unmig.sviluppoeconomico.gov.it/unmig/verifica/interferenza.asp> alla data del 02/04/2015 e di non aver rilevato alcuna interferenza con titoli minerari vigenti.

La verifica è stata effettuata per i punti di ubicazione delle strutture e delle linee elettriche di collegamento riportati nel seguente elenco di coordinate geografiche in formato WGS84.

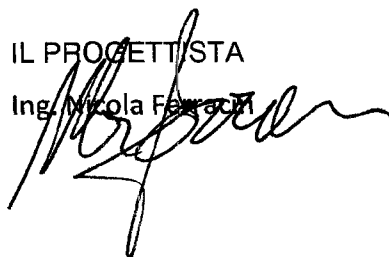
n.	Latitudine N	Longitudine E Greenwich
1.	43,83209	11,20957
2.	43,83758	11,21916

Secondo quanto previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012, la presente dichiarazione di insussistenza di interferenze, equivale a pronuncia positiva da parte dell'amministrazione mineraria prevista dall'articolo 120 del Regio Decreto 1775/1993.

02/04/2015

IL PROGETTISTA

Ing. Nicola Ferracin





2.16

# Autorità di Bacino del Fiume Arno

## Area Pianificazione e tutela dal rischio idrogeologico

Prot. n. **3347** DEC 16 SET, 2015

Risposta a nota

TRISPANE/P2015

0003506 - 24/07/2015

Ns. prot. n. 3175 del 01.09.2015

Ministero Sviluppo Economico

Direzione Generale

per il mercato elettrico, le rinnovabili

e l'efficienza energetica, il nucleare DIV. IV^

PEC: dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

Terna Rete Italia S.p.A.

Via dei Della Robbia, 41/5r

50132 Firenze

c.a. Sig. Matteo Tarchi

PEC: aot-fiorenze@pec.terna.it

Oggetto: Pratica n. 1625 TERNA RETE ITALIA S.p.A. - Elettrodotto a 132 kV  
"Calenzano-Sesto Fiorentino" der. INICEM n. 400, variante in cavo interrato  
tra il nuovo sostegno 59 e la cabina Primaria Sesto Fiorentino, nel Comune di  
Sesto Fiorentino (FI). Conferenza dei Servizi (L. 241/90 e s.m.i.). Parere.

Si fa seguito alla Vs. nota TRISPANE/P2015 0003506 - 24/07/2015, acquisita al ns. prot. n.3175 del 1° settembre 2015. Dall'esame della documentazione pervenuta, è emerso quanto segue:

- il nuovo sostegno n. 59 e buona parte del nuovo tratto interrato (più a monte) ricadono in area P.F.1 (a pericolosità moderata da processi geomorfologici di versante (P.F.1): *"aree apparentemente stabili ed interessate da litologie con caratteri favorevoli alla stabilità dei versanti che, talora, possono essere causa di rischio reale o potenziale moderato"*, e dunque, vige il disposto dell'art. 12, comma 2: *"nelle aree P.F.2 e P.F.1 si persegue l'obiettivo di integrare il livello di sicurezza alle popolazioni, mediante la predisposizione prioritaria da parte degli enti competenti ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225 di*

*programmi di previsione e prevenzione";*

- la viabilità provvisoria, collegante Via di Fontemezzina con l'incrocio di Via del Tiglio e Via di Doccia, in fase di cantierizzazione, al fine di assicurare il transito dei frontisti e degli eventuali mezzi di soccorso, ricade in area P.F.1.

Tutto ciò premesso e considerato, per quanto di competenza, la scrivente Autorità non rileva elementi ostativi alla realizzazione degli interventi in progetto.

Per ogni chiarimento o comunicazione è a vostra disposizione il dott. arch. Luigi Del Fante (055/26743232, e-mail [l.delfante@adbarno.it](mailto:l.delfante@adbarno.it)).

Distinti saluti,

Il Dirigente  
(Dott. Geol.  Marcello Brugioni)

DLF/



**Direzione Operatività Aeroporti**

TERNA RETE ITALIA  
[aot-firenze@pec.terna.it](mailto:aot-firenze@pec.terna.it)

Comune di Sesto Fiorentino  
[protocollo@pec.sesto-fiorentino.net](mailto:protocollo@pec.sesto-fiorentino.net)

E p.c. ENAC Direzione Operazioni Centro

ENAC Direzione Aeroportuale Toscana

ENAV S.p.A.  
Aerea Operativa – Progettazione Spazi Aerei  
[protocollogenerale@pec.enav.it](mailto:protocollogenerale@pec.enav.it)

Toscana Aeroporti S.p.A  
[segreteria@pec.toscana.aeroporti.com](mailto:segreteria@pec.toscana.aeroporti.com)


OGGETTO: Elettrodotto a 132 Kv "Calenzano - Sesto Fiorentino - der. Unicem n. 400, variante in cavo interrato tra il nuovo sostegno 59 e la Cabina Primaria Sesto Fiorentino, nel comune di Sesto Fiorentino (FI) (n.° modello MW/3127/1).

Con riferimento alla richiesta di codesta Società, inviata dalla Direzione Operazioni Centro in data 11.02.2016 con protocollo 0014231, lo Scrivente ha provveduto ad esaminare la documentazione relativa all'impianto in oggetto. Dalle valutazioni effettuate, sulla base del Regolamento ENAC per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti – Capitolo 4, è emerso che:

L'intervento di cui in oggetto, con altezza AGL (Above ground level) di m. 32,6 e quota del terreno AMSL (Above mean sea level) m. 131 s.l.m.m. ricade a circa 3,46 Km. N dalla testata 23 dell'aeroporto civile di Firenze-Peretola nel Comune di Sesto Fiorentino.

L'analisi delle pubblicazioni AOC evidenzia che l'iniziativa progettuale ricade in ambito orografico che viola esso stesso la quota indicata per la superficie orizzontale interna (IHS) .

La zona è comunque ubicata al di fuori delle TOCS 05 e AS 23 dell' aeroporto di Firenze – Peretola ed è interdetta alla circuitazione a vista a seguito delle procedure strumentali di volo sia per pista 05 che 23.



L'ENAV, con la scheda ostacolo DSN/PSA/SC15455, ha comunicato che l'impianto in questione non comporta implicazioni alle procedure strumentali di volo per l'aeroporto di Firenze – Peretola e ai sistemi/apparati radioelettrici di propria competenza. Lo stesso Ente ha peraltro evidenziato per quanto riguarda gli aspetti inerenti all'Annex 4, 14 e Doc 8697, che la variante in cavo interrato del tratto di linea elettrica ed il lieve spostamento del sostegno esistente (n. 59) interessa la IHS del citato aeroporto.

Per quanto sopra, e considerata la pubblica utilità dell'opera, questa Direzione esprime parere favorevole alla variante della linea elettrica proposta; comunque la interferenza con la superficie di vincolo sopra richiamata comporta le seguenti prescrizioni:

- La necessità di fornire una adeguata informazione aeronautica da parte della competente ENAV secondo le attribuzioni del Regolamento AIS con pubblicazione degli ostacoli.
- La necessità di dotare i sostegni, oltre che delle previste segnalazioni cromatiche diurne bianco rosse, anche di segnalazioni luminose notturne così come indicato dal Regolamento ENAC per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti.

L'eventuale eliminazione delle segnalazioni cromatiche diurne e luminose notturne potrà essere presa in considerazione da questa Direzione a seguito di uno specifico studio aeronautico effettuato da un professionista abilitato.

In applicazione del Regolamento per le Tariffe ENAC, art. 50 co. 1 lett. E, la valutazione della pratica in questione comporta il pagamento del pertinente diritto di prestazione. In tal senso sarà comunicato l'importo e le modalità del versamento della somma dovuta a saldo.

Distinti saluti

Il Direttore  
Ing. Franco CONTE

**ENAC SpA**

- Direzione Operatività Aeroporti  
- Direzione Operazioni Centro  
- Direzione aeroportuale Toscana  
[protocollo@pec.enac.gov.it](mailto:protocollo@pec.enac.gov.it)

p.c

**ENAV S.p.A**

Area Operativa – Progettazione Spazi Aerei  
[protocollogenerale@pec.enav.it](mailto:protocollogenerale@pec.enav.it)

TRISPANE/P2016  
0004272 - 19/09/2016

**Comune di Sesto Fiorentino**

Piazza Vittorio Veneto, 1  
50019 Sesto Fiorentino (FI)  
[protocollo@pec.sesto-fiorentino.net](mailto:protocollo@pec.sesto-fiorentino.net)

**Toscana Aeroporti S.p.A.**

[segreteria@pec.toscana.aeroporti.com](mailto:segreteria@pec.toscana.aeroporti.com)

Invio PEC

**OGGETTO:** Pratica n. 1625 TERNA RETE ITALIA SpA

Elettrodotto a 132 kV "Calenzano – Sesto Fiorentino" der. Unicem n°400, variante in cavo interrato tra il nuovo sostegno 59 e la Cabina Primaria Sesto Fiorentino, nel comune di Sesto Fiorentino (FI).

Invio studio aeronautico

**Rif. MISE EL- 347**

In riferimento alla vostra comunicazione n. ENAC-PROT-18/05/2016-0052180-P, che si allega alla presente, con la quale esprimete parere favorevole con prescrizioni alla realizzazione dell'intervento, siamo ad inviare specifico studio aeronautico, effettuato da professionista abilitato, che analizza la prescrizione di dotare il nuovo sostegno delle segnalazioni cromatiche diurne bianco rosse e luminose notturne, da cui risulta la possibilità di eliminazione delle stesse. Per ogn. eventuale ulteriore chiarimento in merito, contattare i riferimenti sotto riportati.

Distinti saluti.

PRIAUT/TM

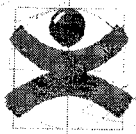
All. ti:

- Nota Enac n. ENAC-PROT-18/05/2016-0052180-P
- Studio aeronautico
- Cod. RE23400C1CDX31912 rev. 00 del 25/08/2016
- Cod. DE23400C1CDX31913 rev. 01 del 08/09/2016

TERNA RETE ITALIA SpA  
Direzione Territoriale Nord Est  
Unità Progettazione e Realizzazione Impianti  
Il Responsabile  
(N. Ferracini)

Ns. Ref.: Matteo Tarchi

Terna Rete Italia SpA via Dei Della Robbia 41/5r - 50132 FIRENZE  
Tel 055/5244099 - fax 055/5244005 - cell.346/5034656  
e-mail: [matteo.tarchi@terna.it](mailto:matteo.tarchi@terna.it) pec: [aot.firenze@pec.terna.it](mailto:aot.firenze@pec.terna.it)



**Publiacqua**

**Publiacqua S.p.A**

*Sede legale e Amministrativa*  
Via Villamagna, 90/c - 50126 Firenze  
Tel. 055.6862001 - Fax 055.6862495

*Uffici Commerciali*

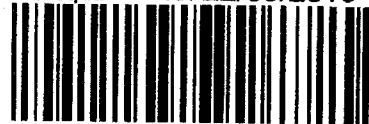
Via De Sanctis, 49/51 - 50136 Firenze  
Via del Gelso i, 15 - 59100 Prato  
Viale Adua, 450 - 51100 Pistoia  
Via C.E. Gadda, 1 - 52027 S. Giovanni Valdarno  
P.le Curtatone e Montanara, 29 - 50032 Borgo S. Lorenzo  
Via Morrocchesi, 50/A - 50026 San Casciano Val di Pesa

Cap. Soc. € 150.280.056,72 i.v.  
Reg. Imprese Firenze - C.F. e P.I. 05040110487  
R.E.A. 514782

Posta elettronica certificata  
protocollo.publiacqua@legalmail.it



publiacqua



PubliAcqua  
N: 0049240

del 22/09/2015

2.18

**TERNA RETE ITALIA SPA**

Direzione TERRITORIALE Nord-Est  
Unità Progettazione e Realizzazione Impianti  
Sede di Firenze  
Via dei della Robbia, 41-5r -35129 PADOVA  
aot-firenze@pec.terna.it

(trasmissione pec)

**MINISTERO DELLO SVILUPPO  
ECONOMICO**

Direzione generale per il mercato elettrico, le  
rinnovabili e l'efficienza energetica, il  
nucleare

Divisione IV- Infrastrutture e sistemi di Rete  
Via Molise, 2 -00187 ROMA  
dgrmereen.div04@pec.mise.gov.it

(trasmissione pec)

Oggetto: A/2015/40973. Pratica 1625. TERNA RETE ITALIA SPA. Elettrodotto a 132 Kw "Calenzano-Sesto Fiorentino" der. Unicem n° 400, variante in cavo interrato tra il nuovo sostegno 59 e la cabina primaria Sesto Fiorentino, nel comune di Sesto Fiorentino. Procedimento amministrativo svolto con conferenza dei servizi (L. 241/90 smi) Richiesta nulla osta, Prog. n° 2015/126

In riferimento a quanto in oggetto, visto la nostra nota del 28/07/2015 prot. 40081, ricevuto gli elaborati progettuali in data 04/08/2015 prot. 40973, con la presente siamo a confermare la presenza di infrastrutture idriche e fognarie sul tracciato del cavo interrato da posare, così come indicato nel documento progettuale "Elenco Attraversamenti" e nella tavola "Corografia degli Attraversamenti".

Le opere di progetto non creano interferenze con le infrastrutture del servizio integrato, tuttavia il cavo dovrà essere posato alla distanza di rispetto dalle infrast-

rutture idriche e fognarie, secondo quanto disposto dalla normativa vigente.

Qualora in fase esecutiva si riscontrassero interferenze, le stesse dovranno essere valutate per individuare le soluzioni progettuali per l'eliminazione ed il mantenimento della funzionalità delle infrastrutture idriche e fognarie.

Pertanto sulla base delle condizioni sopra indicate si esprime parere favorevole alla realizzazione dell'intervento proposto.

Per necessari chiarimenti e/o ulteriori informazioni può essere contattato il seguente numero telefonico: 0556558648.

Distinti saluti.

**Publiacqua S.p.A.**  
GESTIONE OPERATIVA  
Il Responsabile  
(Ing. Cristiano Agostini)

Prot. n° 510361

**Spett.le Terna Rete Italia SpA**

Direzione Territoriale Nord-Est  
Area Operativa Trasmissione Firenze  
Via dei Della Robbia, 41/5R - 50132 Firenze

PEC: aot-fiorenze@pec.terna.it

**Spett.le Ministero dello Sviluppo Economico -**

Direzione Generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e  
l'efficienza energetica, il nucleare -  
Divisione IV - Infrastrutture e sistemi di rete -  
Via Molise, 2 - 00187 ROMA

PEC: dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

**Spett.le Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e  
del Mare -**

Direzione Generale per i rifiuti e l'inquinamento - Via C.  
Colombo, 44 ROMA

PEC: dgrin@pec.minambiente.it

**p.c. Spett.le MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO**

Direzione Generale per le Attività Territoriali  
DIV. II - Ispettorato toscana - Affari Generali e Giuridici  
Via Pellicceria, 3 - 50123 FIRENZE (FI)

PEC: dgat.div02.isptsc@pec.mise.gov.it

**p.c Spett.le MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO**

COMUNICAZIONI - Direzione Generale  
Pianificazione e Gestione dello Spettro Radioelettrico -  
Ufficio III  
Viale America, 201 - 00144 ROMA

PEC: dpggrs.div03@pec.mise.gov.it

**Oggetto : Elettrodotto a 132 kV "Calenzano - Sesto Fiorentino" der. Unicem n°400, variante in cavo interrato tra il nuovo sostegno 59 e la Cabina Primaria Sesto Fiorentino, nel comune di Sesto Fiorentino (FI).**

**Procedimento Amministrativo svolto con Conferenza dei Servizi (L.241/90 smi), Richiesta nulla osta**

**Rif. MISE EL- 347**

In riscontro alla Vs. n. TRISPANE/P2015 -0003506 - 24/07/2015 e alla documentazione inviata, in particolare al documento "DU23400C1BDX28557-00.pdf", Vi comunichiamo che, alla data della presente, i costruendi impianti elettrici di cui all'oggetto interferiscono geometricamente con i ns. impianti telefonici come riportato sulla planimetria allegata e descritto dall' allegato ELENCO INTERFERENZE GEOMETRICHE.

Si evidenzia che la presente segnalazione di interferenza attiene esclusivamente a quanto previsto dalla "fase B)" della "Procedura per il rilascio dei consensi alla costruzione ed esercizio relativi agli elettrodotti di 3° classe" emanata dal Ministero delle Comunicazioni - Direzione Generale Pianificazione e Gestione dello Spettro Radioelettrico - e diffusa con Circolare Ministeriale Prot. n. 70820 del 4 ottobre 2007

La documentazione trasmessa risulta infatti idonea alla sola verifica delle interferenze geometriche, non contenendo anche la valutazione delle possibili interferenze di tipo elettrico ed elettromagnetico e delle protezioni eventualmente necessarie a salvaguardia delle reti di comunicazione interferite, così come prescritto dalle fasi C) e D) della Procedura sopra richiamata.

La documentazione ricevuta dalla TERNA infatti non comprende l'ubicazione degli impianti di terra dei giunti del cavo elettrico (menzionati nella relazione tecnica "RU23400C1BDX29012-00.pdf"), per valutare il rispetto delle prescrizioni del cap. IV della circolare DCST/3/2/7/7900/42285/2940 del 18/02/1982 ne una relazione tecnica che riporti anche la verifica analitica delle interferenze elettromagnetiche previste dal cap. III della circolare DCST/3/2/7/7900/42285/2940 del 18/02/1982 e della norma CEI 103-6 ediz. 1997-12 fasc. 4091.

A tale riguardo, si rammenta che il C.T. 304 del C.E.I. ha chiarito, con il verbale della riunione del 10-10-2005 (lettera prt. 1626/2005 - GLS/tv del 21 ottobre 2005), che i calcoli delle f.e.m.i. devono essere ripetuti ogni qualvolta intervenga una modifica del circuito inducente, costituito dall'insieme dell'accoppiamento geometrico elettrodotto-rete di tlc e dalle caratteristiche elettriche dell'elettrodotto, che introduca una condizione peggiorativa rispetto all'assetto preesistente.

In caso di condizioni peggiorative sono necessari i tracciati completi degli elettrodotti risultanti per il reperimento degli impianti di tlc interferiti ai sensi della norma CEI 103-6.

All.: 1 corografia stato sovrapposto  
1 corografia rete tlc interferita geometricamente  
1 ELENCO INTERFERENZE GEOMETRICHE

EL-347 segnalazione interferenza fase b)

**Telecom Italia S.p.A.**

Sede legale: Via Gaetano Negri, 1 - 20123 Milano  
Sede secondaria e Direzione Generale:  
Corso d'Italia, 41 - 00198 Roma  
Casella PFC: telecomitalia@pec.telecomitalia.it

Cod. Fisc./P. IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese  
di Milano: 00488410010  
Iscrizione al Registro A.E.E. IT08020000000799  
Capitale Sociale € 10.740.236.908,50 interamente versato

Stante quanto sopra, la Scrivente Società, ad esito della propria verifica, rappresenta che:

1. gli elementi forniti dalla Società TERNI sono idonei a riscontrare le interferenze geometriche tra l'elettrodotto in oggetto e i nostri impianti di comunicazione. Nel rispetto di quanto disposto dalla Procedura sopra richiamata si raccomanda quindi l'osservanza delle norme tecniche in vigore per gli incroci, parallelismi e avvicinamenti (degli elementi costituenti gli impianti di terra dei sistemi elettrici aerei e/o sotterranei) prescritti dal cap. IV della circolare DCST/3/2/7/7900/42285/2940 del 18/02/1982, tra i rispettivi impianti.
2. per contro, per ciò che attiene le interferenze elettriche, la Scrivente non è in grado di riscontrare il compimento delle verifiche necessarie al rispetto delle prescrizioni del cap. IV § 4.1 della circolare DCST/3/2/7/7900/42285/2940 del 18/02/1982, per cui è necessaria la trasmissione di una planimetria con l'ubicazione dei dispersori di terra dei giunti del cavo elettrico per consentire tale valutazione.
3. per contro, per ciò che attiene le interferenze elettromagnetiche, la Scrivente non è in grado di riscontrare il compimento delle verifiche necessarie a garantire idonea protezione alle nostre reti in caso di tensioni sopra soglia provocate da guasto dell'elettrodotto, non essendo stata prodotta la documentazione necessaria a tale scopo, come previsto dalle Fasi C e D della Procedura sopra richiamata. Si evidenzia in proposito che solo attraverso le verifiche ai sensi della norma CEI 103-6 ediz. 1997-12 fasc. 4091 sugli impianti di comunicazione elettronica interferiti dall'elettrodotto (sulla base dei dati segnalati dagli Operatori di TLC in applicazione della Fase C della Procedura), unitamente all'apprestamento delle dovute protezioni in caso di tensioni sopra soglia (Fase D della Procedura), è possibile porre in essere tutti gli accorgimenti a salvaguardia della sicurezza delle reti di comunicazione elettronica e del personale che opera sulle medesime, opere certificate dalla fase F) della Procedura.

Rimangono quindi in attesa dell'invio del progetto definitivo completo, al fine di poter procedere a quanto di competenza previsto nella "Fase C", "Fase D" e "Fase F" della Procedura vigente per la costruzione ed l'esercizio degli elettrodotti di terza classe. Tali informazioni dovranno essere inviate all'indirizzo PEC [interferenze.em@pec.telecomitalia.it](mailto:interferenze.em@pec.telecomitalia.it).

Per ogni chiarimento ulteriore il referente Telecom Italia da contattare è:

Luigi Magli, [luigi.magli@telecomitalia.it](mailto:luigi.magli@telecomitalia.it), tel. 055 2978947.

Telecom Italia S.p.A., T&O.OA.AOA/CE.AD.PD Viuzzo dei Bruni,8 - 50133 - Firenze

Distinti saluti

  
Telecom Italia S.p.A.  
Ing. Fabio Laurenti

## ELENCO INTERFERENZE GEOMETRICHE Telecom Italia Spa

**in riferimento alla corografia "DU23400C1BDX28557-00.pdf" allegata (stato sovrapposto corografia "DU23400C1BDX28557-00.pdf" con cartografia rete di tlc) :**

Si confermano le interferenze individuate nel documento sopra citato integrate dagli ulteriori tratte/punti "BIS", precisando inoltre che:

- **incrocio con cavi in rame in trincea = punto int. n. 32, 37, 74, 96**
- **incrocio con cavi FO in tubazione di illuminazione pubblica : 61 BIS**
- **incrocio con cavi in rame sotterranei in tubazione = punti int. n. 87, 89, 90**
- **incrocio con cavi in rame sotterranei in tubazione polifora = punti int. n. 17**
- **parallelismo con cavi in rame sotterranei e FO sotterranea in tubazione polifora : tratta 10**
- **parallelismo con cavi in rame sotterranei in trincea : tratta 19, 62**
- **parallelismo con cavi in rame e FO sotterranei in tubazione : tratta 76**

In particolare tra linee telefoniche sotterranee (esistenti) e le L.E. sotterranee (di nuova posa) non è possibile stabilire, con sicurezza e precisione, la presenza di eventuali interferenze geometriche (impianti posti ad una distanza reciproca minore di 30 cm) data l'approssimazione della planimetria fornita (CTR 1:1.000) per cui si può solo segnalare la presenza di incroci (certi) e di probabili parallelismi con i cavi di tlc interrati.

Tali impianti risultano comunque entro la zona di influenza dell'elettrodotto sotterraneo come definita dalla norma CEI 103-6 ediz. 1997-12 fasc. 4091 § 3.1.04 lettera b) .

Per quanto riguarda la profondità di posa degli impianti di tlc sotterranei valgono le seguenti regole generali : quelli ubicati direttamente in trincea, o in tubi predisposti, sono posati alla profondità di 0,8 mt nelle carreggiate stradali e a 1 mt negli attraversamenti, mentre per le tubazioni polifore occorre sempre verificare caso per caso la profondità e le dimensioni del pacco tubi. In ogni caso tali profondità di posa, essendo determinate dalla presenza di altri sottoservizi, sono variabili per cui le interferenze con tutti gli impianti di tlc sotterranei dovranno essere opportunamente segnalate sul posto preliminarmente all'esecuzione dei lavori di scavo e di posa (per evitare danni agli impianti esistenti).

Le attività di assistenza scavi sono da richiedersi al Focal Point mediante il numero verde 800133131.

- **probabile parallelismo con cavi in rame e FO sotterranei in tubazione : tratta 102 BIS**
- **probabile parallelismo con cavi in rame sotterranei in trincea e cavi FO in tubazione di illuminazione pubblica : tratta da punto da 49 a 61 BIS**





22

2.20

centria  
RETI GAS



Protocollo:  
U24/2015/04423

Data: 19/10/2015 Tipo Prof.: U  
Azienda: CENTRIA  
Sede Doc.: Prato

Spett.le Terna Rete Italia S.p.A.  
via Dei della Robbia, 41/5r  
50132 FIRENZE  
PEC: aot-firenze@pec.terna.it

e p.c. Ministero dello Sviluppo Economico  
DG per il mercato elettrico  
Divisione IV – Infrastrutture e Sistemi di  
rete  
via Molise, 2  
00187 ROMA  
PEC: dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

Ministero dell'Ambiente  
DG per i rifiuti e inquinamento  
via C. Colombo, 44  
00147 ROMA  
PEC: dggin@pec.minambiente.it

Oggetto: Pratica n. 1625 TERNA RETE ITALIA S.p.A.  
– Elettrodotto 132 kV "Calenzano – Sesto Fiorentino -

In riferimento alla nota indicata in oggetto si fa presente che, dagli elaborati progettuali trasmessi, risultano molte interferenze con le nostre tubazioni gas in esercizio, in quasi tutte le vie interessate dai lavori.

Pertanto questa società, per quanto di competenza, rilascia nulla osta all'esecuzione dei lavori, esclusivamente a condizione che:

- in fase di progettazione esecutiva sia richiesto da parte del committente un

Centria S.r.l.  
Capitale Sociale € 180.000.000 i.v. - Numero di iscrizione al Registro Imprese di Arezzo (AR), P.IVA e C.F. 02166620510 - R.E.A. 166736  
www.centria.it - centria@centria.it - centria.pec@cert.centria.it

Sede legale  
Via Igino Cocchi, 14 - 52100 Arezzo  
Tel. 0575 9341  
Fax 0575 381156

Sedi amministrative  
Via U. Panziera, 16 - 59100 Prato  
Tel. 0574 872  
Fax 0574 672511

Viale Toselli, 9/A - 53100 Siena  
Tel. 0577 264511  
Fax 0577 46473

- sopralluogo congiunto per individuare l'esatta ubicazione delle infrastrutture e valutare tutte le eventuali interferenze;
- siano rispettate, durante i lavori, le distanze e le precauzioni previste dalla normativa vigente in materia di interferenza di sottoservizi con le tubazioni gas;
  - tutte le spese ed opere occorrenti per la protezione delle tubazioni gas e per eventuali spostamenti e ricollocazioni siano a carico del committente dei lavori per il nuovo elettrodotto.

Per qualsiasi informazione potete rivolgervi al ns. Responsabile del Servizio Progettazione e Direzione Lavori di Prato, Ivan Lumini ai seguenti recapiti: tel.:0574/872220, fax.:0574/872214, email: [ilumini@centria.it](mailto:ilumini@centria.it).

Cordiali saluti

Centria S.r.l.  
AREA PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI  
Il Responsabile  
*Ciolini Massimo*



CENTRIA - PO



AXN00299631

14/04/2016 - UPO-PROT.1294

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO  
Direz. Gen. Mercato elettrico – Div. IV Infrastrutture  
Via Molise, 2  
00187 ROMA

PEC.: [dgmereen.div04@pec.mise.gov.it](mailto:dgmereen.div04@pec.mise.gov.it)  
[marilena.barbaro@mise.mise.gov.it](mailto:marilena.barbaro@mise.mise.gov.it)

Oggetto: conferenza dei servizi del 22/3/2016 – variante elettrodotto 132 kV  
Calenzano - Sesto Fiorentino, nel Com. di Sesto Fiorentino. – posizione  
EL-347

Con riferimento alla conferenza dei servizi in oggetto, nell'impossibilità di partecipare direttamente, esaminata la planimetria di progetto ricevuta dalla Soc. TERNA, questa Azienda intende comunque contribuire con le proprie indicazioni, relativamente alle interferenze tra l'elettrodotto in progetto e le condotte di distribuzione del gas metano esistenti.

Sostanzialmente si confermano tutte le informazioni riportate nella planimetria denominata DU23400C1BDX28557-00:

- Via di Camporella; parallelismo con due condotte in acciaio DN100+150 in Bassa e Media Pressione (<40 mb; < 5b);
- Viale XX settembre; parallelismo con due condotte in acciaio DN150+150 BP+MP;
- Via f.lli Rosselli; parallelismo con una condotta in acciaio DN200 BP;
- Via Biondi; parallelismo con una condotta in acciaio DN125-100 BP;
- Via della Fabbrica; parallelismo con una condotta in acciaio DN100 BP;
- Via del Tiglio (verso Fonte Mezzina); parallelismo con una condotta in acciaio DN100 BP;
- Via Fonte Mezzina; parallelismo con una condotta in acciaio DN100-80 BP.

Si segnala che, nonostante nella stessa planimetria siano evidenziati, nei punti di diramazione della viabilità cittadina, numerosi attraversamenti per intersezione tra l'elettrodotto in progetto e le condotte gas metano, lungo tutto il percorso in

Centria S.r.l.

Capitale Sociale € 180.000.000 i.v. - Numero di iscrizione al Registro Imprese di Arezzo (AR), P.IVA e C.F. 02166820510 - R.E.A. 186736  
[www.centria.it](http://www.centria.it) - [centria@centria.it](mailto:centria@centria.it) - [centria.pec@cert.centria.it](mailto:centria.pec@cert.centria.it)

Sede legale

Via Igino Cocchi, 14 - 52100 Arezzo  
Tel. 0575 9341  
Fax 0575 381156

Sedi amministrative

Via U. Panziera, 16 - 59100 Prato  
Tel. 0574 872  
Fax 0574 872511

Viale Toselli, 9/A - 53100 Siena  
Tel. 0577 264511  
Fax 0577 46473

parallelismo con la tubazione in BP devono essere prese in considerazione anche le derivazioni d'utenza verso i fabbricati, in acciaio e normalmente di piccolo diametro.

Questa Azienda è disponibile a segnalare con apposita strumentazione la posizione di ciascuna interferenza, sia in fase di eventuali approfondimenti progettuali che in fase di preparazione del cantiere stradale; a tale scopo è sufficiente inviare una richiesta tramite fax al recapito 0574/872214, indicando un tecnico di riferimento e allegando un estratto della planimetria cittadina che di volta in volta interessa.

La risoluzione tecnica delle interferenze con la rete di distribuzione del gas metano e le relative distanze di sicurezza sono regolate da:

- D. Min. Sviluppo Economico del 16/4/2008 ("Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e dei sistemi di distribuzione e di linee dirette del gas naturale con densità non superiore a 0,8") e dalle norme UNI-CIG citate;
- UNI 9165 per le reti di distribuzione;
- UNI 9860 per gli impianti di derivazione d'utenza;
- UNI 10576 relativa alla protezione delle tubazioni gas durante i lavori nel sottosuolo.

In generale, in presenza di parallelismi, sovrappassi e sottopassi, è richiesta una distanza di almeno 50 cm tra le condotte di MP e gli altri servizi collocati in tubazioni non in pressione, e almeno 30 cm dalle condotte in BP.

Tali distanze sono confermate dalla CEI 11-17 anche nel caso di cavi di energia elettrica con tensione > 1kV, interrati direttamente.

La medesima norma raccomanda inoltre di verificare preliminarmente i limiti delle interferenze magnetiche dovute a fenomeni induttivi, sulle tubazioni metalliche, con riferimento ai limiti indicati nelle norme del CT304 del CEI.

Chiediamo cortesemente l'elaborazione di tale studio con l'illustrazione delle metodologie di calcolo e la valutazione dei risultati rispetto ai limiti indicati nella norma citata.

Segnaliamo infine che la documentazione pervenuta a questa Azienda è stata trasmessa anche alla società Consiag Servizi Comuni in qualità di gestore degli impianti dell'illuminazione pubblica per conto del Comune di Sesto Fiorentino, in modo che possa fornire indicazioni in merito alle interferenze con tali impianti.



A disposizioni per chiarimenti, per comunicazioni successive si prega di fare riferimento all'ing. Franco Ferrara ([fferrara@estraspa.it](mailto:fferrara@estraspa.it)) o all'indirizzo aziendale [centria.pec@cert.centria.it](mailto:centria.pec@cert.centria.it).

Distinti saluti

Il Direttore  
Cesare Calistri

